



**ASSEMBLEA ORDINARIA DI A2A S.p.A.
DEL 13 MAGGIO 2020
RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI PRIMA DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ARTICOLO 127 - TER
DEL D.LGS. N. 58/1998**

Nel presente documento sono riportati i quesiti pre-assembleari pervenuti ad A2A S.p.A. ai sensi dell'art. 127 ter del D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF"), con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta.

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA BAVA

- 1. Visto che avete ritenuto di avvalervi dell'art.106 del dl.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19", concernenti - in particolare – le modalità di intervento in assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del testo unico della finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della costituzione perché' discrimina gli azionisti delle società quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della costituzione, uguaglianza fra i cittadini, e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come è garantito sia dall'art.47 della costituzione sia dall'art.2372 cc. le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici, perché le assemblee delle società quotate no? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha è stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale, da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perché: l'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee; il punto 1 del 106 ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio; Quindi non è possibile, secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet. Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chiederò al giudice il ricorso incidentale alla corte costituzionale. Poiché non avete fatto l'assemblea online su piattaforma internet chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilità nei confronti del cda.**

Si precisa che l'assemblea di A2A S.p.a. si svolgerà ai sensi dell'art.106 decreto legge 17 marzo 2020 n.18. Tale norma è stata emanata in una situazione di emergenza sanitaria, che vieta ogni forma di assembramento imponendo un distanziamento sociale: contempera il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza necessarie

alla tutela della salute pubblica. Un'assemblea, tenuta mediante mezzi di telecomunicazione, avrebbe, comunque, dovuto prevedere la predisposizione di punti fisici nei quali poter essere collegati, in audio e video conferenza, al luogo dell'assemblea, con la necessaria presenza in quei punti fisici di soggetti qualificati ad identificare gli azionisti presenti e a gestire il sistema di votazione: tali modalità non avrebbero potuto rispondere ai requisiti di necessario distanziamento sociale e divieto di assembramento. La previsione altresì di una assemblea on line, con pluralità di collegamenti individuali con i singoli azionisti partecipanti, avrebbe posto insuperabili profili di criticità in merito all'accertamento dell'identità dei soggetti collegati, alla gestione di disservizi dei sistemi di telecomunicazione e alla gestione del sistema di votazione. La censura di costituzionalità dell'art. 106 decreto legge 17 marzo 2020 n.18, espressa nel quesito, rappresenta unicamente l'opinione dello stesso: tale norma ha forza di legge e un eventuale giudizio di incostituzionalità spetta unicamente alla Corte Costituzionale. In relazione alla richiesta di messa al voto dell'azione di responsabilità nei confronti del CDA per non aver "fatto l'assemblea online su piattaforma internet" tale proposta è inammissibile in quanto, non essendo indicata nell'elenco delle materie da trattare nell'assemblea, occorre, ai sensi dell'art 2393 c.c. comma 2 cc, la presenza di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Comunque l'azionista non possiede il quorum necessario per l'esercizio dell'azione di responsabilità da parte dei soci ai sensi dell'art.2393 bis cc comma 2c.c.

2. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?

I certificatori di bilancio non svolgono anche servizi di consulenza fiscale per A2A

3. Vorrei sapere se è stata fatto uno studio sui danni alla salute da parte dell'inceneritore.

Rigorosi studi scientifici svolti dai più importanti istituti scientifici nazionali e internazionali hanno dimostrato che la gestione di questi impianti non comporta alcun rischio per la salute.

4. Come mai continua ad non essere accantonato un fondo rischio per danni alla salute per la nano-polveri emesse dai nostri inceneritori?

Il Gruppo non stanziava accantonamenti per i rischi sopra citati dal momento che gli impianti di A2A rispettano ampiamente i limiti imposti dalle normative e dalle autorizzazioni vigenti.

5. Che previsioni fate dopo il virus?

Il primo trimestre 2020 ha risentito degli effetti direttamente indotti dall'emergenza Covid 19 solo a partire dal mese di marzo e degli effetti indiretti, in particolar modo sui prezzi delle commodities, dal mese di febbraio. I prezzi forward delle commodities continuano ad essere deboli e A2A ritiene ragionevole che gli effetti negativi del "lock down" potranno generare maggiori impatti nel corso dei prossimi trimestri. Una più precisa quantificazione potrà essere tuttavia possibile solo allorché saranno più chiare le modalità e la velocità consentita alla ripresa delle attività economiche. Allo stato attuale, sulla base delle simulazioni effettuate e dei piani di mitigazione degli effetti previsti, si ritiene che il Gruppo riuscirà comunque a raggiungere, nel 2020, risultati economici positivi e soddisfacenti, sostanzialmente in linea con le attese, nonché a mantenere una equilibrata struttura del capitale.

6. Avete adottato la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione?

Nel corso del 2019, precisamente l'11/7, il C.d.A. di A2A SpA ha approvato una versione aggiornata della Policy Anticorruzione (tale documento è disponibile sul sito internet sia in lingua italiana, sia in lingua inglese).

Ad oggi è in fase di completamento l'adozione di tale Policy aggiornata da parte dei C.d.A. delle Società del Gruppo soggette a Direzione e Coordinamento.

7. Il Presidente e l'Amministratore Delegato credono nel paradiso?

Tale domanda non è attinente con l'O.d.g. dell'Assemblea odierna

8. Sono state contestate multe internazionali?

Nel 2019 non sono pervenute multe.

9. Sono state fatte operazioni di ping-pong sulle azioni proprie chiuse entro il 31.12? con quali risultati economici dove sono iscritti a bilancio?

Nel corso del 2019 non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. A2A S.p.A. detiene, al 31.12.2019, numero 23.721.421 azioni proprie pari al 0.757% del Capitale Sociale. Il numero di azioni proprie risulta invariato alla data dell'Assemblea 2020 ed è lo stesso dal 31 dicembre 2016.

10. A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

L'acquisto e la distribuzione di gadget con finalità promozionale sono collegati di norma con l'organizzazione di un evento o esigenze di rappresentanza. Per questo la scelta della tipologia di omaggio deve essere effettuata in coerenza con obiettivi e target di riferimento.

La struttura che se ne occupa è la Direzione Comunicazione del Gruppo ed è possibile inoltrare eventuali richieste anche tramite l'indirizzo: eventi.manifestazioni@A2A.eu.

Ogni tipo di acquisto viene poi perfezionato in coerenza con le disposizioni di legge e le rigorose procedure aziendali.

11. Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

Attualmente non esistono servizi per i soci, mentre esistono servizi specifici per i dipendenti del Gruppo. Ad esempio per l'emergenza COVID-19 è stata attivata una copertura assicurativa in caso di ricovero e post-ricovero col SSN per tutti i dipendenti del Gruppo e coperture economiche e benefit per la famiglia. Sarà inoltre possibile cedere il sussidio ai familiari fiscalmente a carico.

In aggiunta a ciò, A2A ha esteso la polizza a tutela dei familiari a carico in caso di decesso del dipendente per tutti i collaboratori che non ne erano titolari. È stato inoltre ampliato il servizio di supporto psicologico, già precedentemente disponibile, rendendolo accessibile anche in modalità online.

Il Gruppo ha istituito anche un fondo al quale possono contribuire volontariamente tutti i dipendenti, donando giornate di retribuzione a sostegno delle famiglie dei colleghi vittime del Covid-19. A2A raddoppierà il valore delle donazioni.

12. TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO?

Nell'anno 2019 l'indice di redditività del capitale investito (ROI) è stato pari al 10,1% (che sale al 10,2% escludendo le svalutazioni).

Il costo medio del debito è stato pari al 2,8% (escludendo ACSM-AGAM).

13. Avete intenzione di certificarvi BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

A2A non ha ancora valutato questa ipotesi per tutto il Gruppo, che è stata introdotta in Italia con la legge di stabilità del 2016, seguendo la più consolidata esperienza americana.

Vista la definizione che ha dato di Benefit Corporation la normativa italiana, ovvero "società che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono

una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interesse”, essa presenta indubbiamente molti principi già applicati da A2A. Si tratterebbe ad ogni modo di un passaggio rilevante anche perché comporterebbe una modifica statutaria, decisione di responsabilità quindi dei soci.

La controllata A2A Smart City ha già avviato il processo di valutazione per diventare Benefit Corporation Company.

Per quanto riguarda le azioni di prevenzione alla corruzione, nel corso del 2019, precisamente l'11/7, il C.d.A. di A2A SpA ha approvato una versione aggiornata della Policy Anticorruzione (tale documento è disponibile sul sito internet sia in lingua italiana, sia in lingua inglese).

Ad oggi è in fase di completamento l'adozione di tale Policy aggiornata da parte dei CdA delle Società del Gruppo soggette a Direzione e Coordinamento.

Inoltre è stato recentemente effettuato un assessment in relazione alle necessarie attività propedeutiche all'eventuale ottenimento della certificazione ISO 37001 (“Anti-Bribery Management System”).

14. Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

Attualmente non vi è allo studio alcuna ipotesi in questo senso, e la modalità della presente Assemblea è dettata solo in forza dei decreti riguardanti l’Emergenza COVID-19 emanati dal Governo.

15. A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

Come nel 2018, non sono stati utilizzati fondi europei per la formazione nel 2019.

Come ogni anno vengono recuperati i fondi accantonati dalle diverse società del GRUPPO presso i FONDI INTERPROFESSIONALI (Fondimpresa, Fondirigenti, Fonservizi). Tali fondi vengono utilizzati per erogare qualsiasi tipo di formazione sia ammessa dai regolamenti dei Fondi stessi (obbligatoria, tecnica, comportamentale, per i dipendenti delle diverse società del GRUPPO). Nel 2019 sono stati recuperati indicativamente 700K€.

16. Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

Stiamo al momento monitorando e analizzando diversi dossier di M&A, valutati anche alla luce del contesto di mercato modificato da COVID 19. Questi dossier sono concentrati nelle aree dove siamo intenzionati a crescere maggiormente: ambiente, rinnovabili e clienti.

17. Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

Il Gruppo ha attivo due conti correnti in due paesi extra euro (quindi al di fuori della UE), e specificatamente in Montenegro e UK, e nessun conto corrente in paesi ad alto rischio.

18. Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l’uscita della GB dall’EU?

A2A non ha intenzione di trasferire la propria sede legale e fiscale

19. Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

Il tema non è all’ordine del giorno della presente assemblea

20. Avete call center all’estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

Alla data attuale A2A Energia non ha call center all’estero né partner che operano dall’estero per attività di teleselling. In passato si è avvalsa della collaborazione di partner che avevano sedi all’estero, ma sempre di proprietà italiana.

Oggi i partner chiamano da più sedi operative distribuite sul territorio italiano con prevalenza al Sud Italia.

21. Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?

Il Gruppo A2A aderisce alle associazioni di territorio di Confindustria nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale. L'ammontare delle quote di iscrizione è determinato in coerenza con le regole definite dall'associazione stessa.

22. Come è variato l'indebitamento e per cosa?

In relazione alla variazione al 31 dicembre 2019 (-132M€)

PFN 31/12/2018	MOL- interessi – tasse pagate*	Cambio in Assets/Liabilities**	Investimenti	Dividendi	IFRS16 ***	EPCG Rudnik**** +	M&A	PFN 31/12/2019
-3.022	899	-130	-627	-218	-109	109	-56	-3.154

*MOL 1.234M€- Interessi -100M€ - Tasse pagate -235M€

** cambio in CCN 0M€ - cambio in altri assets/liabilities -94M€ - uso di fondi-36M€

*** Prima applicazione principio contabile IFRS16 sulla riclassifica dei leasing operativi all'interno della PFN.

**** III, IV e V tranche PUT

23. A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

Nota a pagina 103 del bilancio consolidato

**5) Disciplina delle erogazioni pubbliche
(Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17)**

Ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17, come riformulato dall'art. 35 D.L. 34/19, pur in sede di prima applicazione della norma, e considerato che le società del Gruppo non hanno percepito "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", la presente nota è negativa.

Resta fermo che altre informazioni sono (anche nel solco del principio ex art. 18 L. 241/1990) reperibili altrove, incluso il Registro degli Aiuti di Stato, anche in forza del criterio di cui al comma 127 del medesimo art. 1 L. 124/17, che prescrive di "evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti".

Si consideri ancora che le società del Gruppo A2A operano (in massima parte) in settori regolati. Sicché alcune somme sono riconosciute da enti pubblici, ma non a titolo di sovvenzioni/contributi, bensì come riconoscimento delle attività dalle stesse prestate o come forme di compensazione dei costi sostenuti per l'adempimento di specifici obblighi normativi e comunque in forza di un regime generale. Anche tutte queste forme di corresponsione non sono state indicate: sempre in ossequio sia al tenore letterale delle norme sia ai criteri interpretativi che le società del Gruppo hanno individuato (v. sopra).

24. Da chi è composto l'ODV con nome cognome e quanto ci costa?

L'organismo di vigilanza di A2A s.p.a. è a composizione plurisoggettiva, è stato nominato dal consiglio di amministrazione in data 13 febbraio 2018 e ne fanno parte l'avv. chiara padovani, presidente, l'avv. Alexander Harry Bell ed il dott. Massimo D'Ambrosio.

il compenso annuo è stato definito in euro 40.000 oltre alle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

25. Quanto costa la sponsorizzazione il meeting di rimini di cl ed expo 2015 o altre? per cosa e per quanto?

A2A non ha partecipato all'edizione 2019 del meeting di rimini.

Si precisa comunque che in un'ottica di piena trasparenza, tutte le sponsorizzazioni erogate da A2A e dalle società del gruppo sono disponibili pubblicamente sui siti di A2A spa e delle società del gruppo che hanno sostenuto le iniziative.

26. Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri?

Il gruppo A2A non ha finanziato né direttamente né indirettamente politici, partiti o fondazioni politiche.

27. Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

No. A2A smaltisce i rifiuti prodotti, siano essi speciali pericolosi o non pericolosi, rispettando tutte le norme vigenti.

28. Qual'è stato l'investimento nei titoli di stato, gdo, titoli strutturati?

Non sono stati effettuati investimenti per impiego di liquidità in titoli di stato o altri titoli.

29. Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?

Anno 2019:

- Commissioni a favore di Montetitoli: 250.000,00 euro
- Quota versata a Borsa Italiana: 192.439,99 euro

30. Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? Delocalizzazioni?

Allo stato non sono previste ristrutturazioni con impatti in termini di riduzione del personale né delocalizzazioni.

31. C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?

A2A non assume tale impegno.

32. Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? con quali possibili danni alla società?

Nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dei precedenti Consigli di Gestione e Sorveglianza risulta indagato in Italia in qualità di amministratore di A2A s.p.a.

33. Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Come riportato sulla relazione sulla remunerazione 2019 (paragrafo c8), sottoposta al voto vincolante dell'odierna assemblea, per i consiglieri di amministrazione non esecutivi, per il presidente del consiglio di amministrazione e per l'amministratore delegato non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato o accordi che prevedano indennità in caso di cessazione dalla carica.

34. Chi fa la valutazione degli immobili? quanti anni dura l'incarico?

Dal punto di vista assicurativo la valutazione viene effettuata dalla società Duff & Phelps in coordinamento con il broker. L'incarico è di durata annuale.

Dal punto di vista contabile il valore degli immobili può essere iscritto o a valore di costruzione/acquisto o a valore di perizia, che deve essere minore del valore recuperabile. Le eventuali perizie vengono elaborate prevalentemente da primarie società di valutazione

immobiliare o in altri casi (beni minori) da un professionista nominato con specifico incarico e ciò ogni volta che si deve procedere obbligatoriamente ad una valutazione a fair value a seguito di acquisizioni di società, rami d'azienda o singoli beni immobiliari.

35. Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?

Esistono quattro polizze D&O stipulate, mediante il broker AON, con le compagnie AIG, Liberty, Swiss Re e Beazley, aventi massimali per sinistro e per anno rispettivamente di € 15/15/30/40 milioni per un totale di € 100 milioni. Le polizze assicurano le persone fisiche che abbiano ricoperto, ricoprano o ricopriranno l'incarico di membro degli organi di gestione e/o controllo (c.d.a., collegio sindacale, consiglio di gestione, consiglio di sorveglianza, comitato per il controllo sulla gestione), membro dell'organismo di vigilanza, direttore generale, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, compliance officer, investor relator, risk manager, responsabile d. lgs. 81/2008, responsabile privacy d.lgs. 196/2003, dirigenti, quadri o dipendenti con funzioni manageriali, per quanto siano tenuti a pagare, quali civilmente responsabili, per danni patrimoniali involontariamente cagionati a terzi conseguenti ad azioni od omissioni dannose, anche se originate da colpa grave, commesse, tentate o presumibilmente commesse nell'esercizio delle proprie funzioni. L'importo complessivo dei premi è di circa 604 mila euro. L'assemblea degli azionisti in data 2/12/1996 aveva deliberato la stipula della polizza D&O.

36. Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

Sì, sono state stipulate polizze di responsabilità civile amministratori e società per i rischi relativi all'offerta al pubblico di strumenti finanziari. Le polizze assicurano le persone fisiche e la società emittente, nonché i collocatori in relazione alle manleve ricevute, per danni patrimoniali conseguenti a richieste di risarcimento presentate da terzi per qualsiasi atto illecito connesso all'offerta pubblica di titoli, nello specifico alle emissioni effettuate nell'ambito del programma EMTN con compagnia ALLIANZ AGCS - broker AON.

37. Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Le polizze assicurative sono gestite, internamente al gruppo A2A, dalla direzione amministrazione finanza e controllo. L'importo complessivo delle principali coperture è di circa 22 milioni di euro.

38. Vorrei sapere quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La liquidità (dato contabile) del gruppo A2A a dicembre 2019 era pari a 434M€. Al 31/12/19 la liquidità era investita in c/c con 6 primari istituti bancari.

39. Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

I principali investimenti in energie rinnovabili effettuati nel 2019 ammontano a circa 41M€ (nel 2018 erano stati consuntivati circa 137M€ per acquisizioni e per altri investimenti operativi su impianti esistenti) e sono rappresentati da:

- Operazioni M&A con impatto sulla PFN 2019 per 19M€. le operazioni effettuate sono:
 - BU generazione: acquisto parchi fotovoltaici (Bellariva 07 → marzo 2019; Tagliavini → settembre-ottobre 2019) con effetto su PFN pari a 9M€;
 - BU mercato: acquisizione Società SunCity energy (aprile 2019) con impatto su PFN pari a 3M€;
 - BU ambiente: acquisto Biofor (luglio 2019) con impatto su PFN pari a 7M€.
- Investimenti operativi su impianti esistenti del gruppo per un totale di 22M€ di cui:
 - Impianti generazione 17M€ (di cui 11M€ sui nuclei idroelettrici del nord, 5M€ sul nucleo Calabria e 1M€ sugli impianti fotovoltaici)
 - Impianti BU Reti&Calore 4M€ (accumuli su centrali di cogenerazione Lamarmora e nord Brescia)
 - Impianti BU ambiente per 1M€ (principalmente per interventi su WTE e impianti di trattamento FORSU).

Nel piano strategico 2020-2024 sono previsti ulteriori investimenti nel settore fotovoltaico per oltre 600M€, oltre agli investimenti di mantenimento sugli asset di proprietà del gruppo. La maggior parte degli investimenti viene autofinanziata. Il payback è differente a seconda delle tipologie di investimento.

40. Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

No

41. Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

Nel gruppo A2A viene sempre rispettata la normativa sul lavoro minorile.

A2A si impegna inoltre affinché ciò avvenga anche presso i propri fornitori, con un esplicito impegno nel codice etico della società “verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile” e “le società del gruppo si impegnano ad operare per assicurare ai fornitori di risorse e servizi finanziari il rispetto degli impegni presi, la tutela e la riservatezza del know-how professionale, richiedendo alle controparti la medesima correttezza nella gestione del rapporto.”

42. È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Il gruppo A2A, al momento, non ha certificazioni relative alla norma SA8000.

Tuttavia, si evidenzia che sin dal 2017 il gruppo si è dotato di una procedura interna che copre l'intero processo di rendicontazione della DNF. Il documento è sottoposto ad audit da parte dello stesso revisore del bilancio consolidato. Si rileva inoltre, una sempre maggiore integrazione con il Business, che ha portato negli ultimi anni alla predisposizione di un piano ed un politica di sostenibilità altamente allineati con il piano industriale.

Inoltre, in riferimento alle tematiche cui si riferisce la certificazione etica SA8000, A2A dispone di vari strumenti in che ne garantiscono il presidio:

- codice etico (aggiornato nel 2018), in cui si fa esplicitamente riferimento alla dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU, alle convenzioni fondamentali ilo e alle linee guida OCSE;
- il modello 231, aggiornato nel 2019;

- una policy anticorruzione anch'essa aggiornata nel 2019;
- adesione al Global Compact (iniziativa ONU) che include queste tematiche tra i suoi principi fondanti;
- sistema OHSAS 180001 sulla sicurezza dei lavoratori e sistema ISO 9001 su qualità;
- piani di audit sulle condizioni di sicurezza dei lavoratori delle imprese fornitrici e erogazioni di questionari sulle tematiche di responsabilità sociale in sede di qualifica dei fornitori.

43. Finanziamo l'industria degli armamenti?

No

44. Vorrei conoscere *Posizione Finanziaria Netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.*

La Posizione Finanziaria Netta del gruppo A2A al 31/12/2019 ammonta a 3.154M€, in aumento di 132 M€ rispetto al 31/12/2018 (3.022 M€ al 31 dicembre 2018). Per l'anno 2018, il costo medio annuo consuntivo (contabile) del debito è 2,8% (esclusa ACSM-AGAM).

Al 31/03/2020 la Posizione Finanziaria Netta del gruppo A2A ammonta a 3.297M€ con un costo medio del 2,3% (esclusa ACSM-AGAM).

45. A quanto sono ammontate le multe CONSOB, borsa ecc. di quale ammontare e per cosa?

Nel 2019 non sono pervenute multe da CONSOB o borsa.

46. Vi sono state imposte non pagate? se sì a quanto ammontano? gli interessi? le sanzioni?

Non ci sono imposte dovute e non pagate.

47. Vorrei conoscere: *variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.*

Nel primo trimestre 2020 la controllata LGH ha acquisito Agritre e Tresrock, società operanti nel settore della generazione di energia elettrica da biomassa ed è stato acquistato da ASM-ISA il 20% di Lomellina energia, società già controllata dal gruppo A2A.

48. Vorrei conoscere ad oggi *minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile*

A2A aveva in portafoglio al 31 dicembre 2019 titoli quotati in borsa relativamente solo a ACSM-AGAM. La partecipazione si riferisce al 41,34% del capitale sociale e ammonta nel bilancio separato ad un valore pari a circa 191 milioni di euro. Al 31 dicembre 2019 la corrispondente quota del patrimonio netto del gruppo ACSM-AGAM ammontava a 201 milioni di euro mentre il valore calcolato in base alla quotazione di borsa corrispondeva a 163 milioni di euro.

49. Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *l'andamento del fatturato per settore.*

I "ricavi" del gruppo A2A nel 2019 hanno raggiunto i 7.324 M€, in incremento del 13% rispetto al 2018.

In dettaglio i valori di ricavo per Business Unit sono:

- Generazione e Trading: 4.399 M€ vs 3.854 M€ nel 2018
- Mercato: 2.724 M€ vs 2.230 M€ nel 2018
- Ambiente: 1.047 M€ vs 1.022 M€ nel 2018
- Reti e calore: 1.096 M€ vs 1.110 M€ nel 2018
- A2A smart city: 63 M€ vs 53 M€ nel 2018
- Corporate: 244 M€ vs 220 M€ nel 2018
- Estero: 3 M€ vs 8 M€ nel 2018

Alla somma di tali importi è necessario sottrarre 2.252 M€ di elisioni intercompany (2.003 M€ nel 2018) per determinare l'importo dei ricavi consolidati del gruppo.

- 50. Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 drp.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla CONSOB il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.**

Alla data dell'assemblea 2020 non vi sono state operazioni di questa natura.

- 51. Vorrei conoscere *prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa***

Nel corso del 2019 non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. A2A s.p.a. detiene, al 31.12.2019, numero 23.721.421 azioni proprie pari al 0.757% del capitale sociale. il numero di azioni proprie risulta invariato alla data dell'assemblea 2020 ed è lo stesso dal 31 dicembre 2016.

- 52. Vorrei conoscere *nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.***

- 53. Vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?***

- 54. Vorrei conoscere *il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.***

Per domanda 52, 53 e 54 si rimanda alle modalità di tenuta dell'assemblea come meglio descritto alla risposta data alla domanda n.1.

A2A non ha in essere rapporti di consulenza con giornalisti che seguono l'assemblea per media nazionali o locali.

- 55. Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?**

Nel 2019, in totale tutte le società del gruppo hanno acquistato spazi pubblicitari per circa 3 milioni di euro ripartiti su oltre 60 testate giornalistiche, tv e canali internet. Non ci sono stati investimenti per studi o consulenze a giornali o testate giornalistiche ed internet.

- 56. Vorrei conoscere *il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero***

Alla data del 4 maggio 2020 il numero di azionisti iscritti nel libro dei soci di A2A S.p.A. è pari a n. 70.896 per un totale Italia pari a n. 69.431, totale estero unione europea n. 620 e totale estero extra unione europea n. 845.

RIPARTIZIONE AZIONISTI PER CLASSI DI POSSESSO

Azionisti che possiedono almeno uno dei titoli indicati.

CLASSE	DA	A	Azionisti	Az. Ordinarie				Totale
1	1	100	1.743	70.375				70.375
2	101	500	10.854	4.348.295				4.348.295
3	501	1.000	15.293	14.477.658				14.477.658
4	1.001	5.000	29.733	81.028.636				81.028.636
5	5.001	10.000	6.659	52.029.647				52.029.647
6	10.001	50.000	5.037	110.768.919				110.768.919
7	50.001	100.000	585	42.321.240				42.321.240
8	100.001	500.000	619	140.369.492				140.369.492
9	500.001	1.000.000	157	112.110.187				112.110.187
10	1.000.001	99.999.999.999	216	2.575.380.827				2.575.380.827
Totale			70.896	3.132.905.276				3.132.905.276

57. Vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. A quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

Non sono state affidate consulenze a membri dei Collegi Sindacali di A2A spa e delle società controllate.

Nel corso dell'esercizio 2019 oltre alle attività di revisione si segnala che sono state svolte, da società appartenenti al network EY, altre attività per l'ammontare complessivo di 52 migliaia di euro che hanno riguardato principalmente attività di competenza del revisore legale della società così come previsto dalla normativa vigente; il dettaglio dei costi sostenuti vs. società del network EY sono evidenziati a pagina 148 della relazione sulla gestione.

58. Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo) , fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente ?

Il Gruppo A2A non finanzia direttamente o indirettamente sindacati, partiti o movimenti politici, persone che svolgono attività politica. I finanziamenti di questo tipo, sotto qualsiasi forma, sono inoltre vietati dal Codice Etico della Società, che si applica a tutte le società del Gruppo.

A2A sceglie di non finanziare associazioni, ma può di volta in volta valutare il supporto a progetti ed attività per i quali si prevede una partecipazione alle spese (circa 49K€ spesi nell'anno 2019).

59. Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori? e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?

No

60. Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?

No

61. Vorrei conoscere se si è incassato in nero?

No

62. Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?

No

63. Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

In generale, per quanto riguarda le società fornitrici, ogni contratto siglato da A2A con una qualsiasi controparte è caratterizzato da trasparenza, tracciabilità e non discriminazione. Tutte le trattative sono finalizzate a ottenere le condizioni più economiche per il Gruppo A2A. In particolare, per quanto attiene agli eventuali rapporti in essere con Parti Correlate, questi ultimi sono disciplinati da una apposita Procedura prescritta da CONSOB.

64. Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?

Nessun guadagno personale viene ottenuto dagli amministratori delle società in caso di operazioni straordinarie.

65. Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

Nel 2019 le erogazioni liberali del Gruppo ammontano a 173.228€ Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha deliberato di erogare a ciascuna Fondazioni del Gruppo A2A (AEM e ASM) un contributo pari a 1 milione di Euro, importo identico a quanto erogato negli anni precedenti. Il versamento del contributo avviene a valle della presentazione al Comitato Sostenibilità e Territorio di un programma di attività da parte dei responsabili della Fondazione, in cui vengono descritte le principali iniziative in essere e quelle identificate per l'anno in corso. Lo stesso Comitato effettua anche il controllo periodico sulle attività a consuntivo. Infine vi sono anche i contributi ai teatri (1,3 M€ ca.) e le sponsorizzazioni (887.000 €)

66. Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'è stato il loro compenso e come si chiamano?

Non ci sono giudici tra i consulenti del Gruppo.

67. Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

Avvio di procedimento sanzionatorio e prescrittivo in materia di fatturazione dei consumi

Con Determina DSAI/65/2018/com l'Autorità ha avviato un procedimento sanzionatorio e prescrittivo nei confronti di A2A Energia S.p.A. volto ad accertare violazioni in materia di fatturazione dei consumi energetici, relativamente all'applicazione di specifici corrispettivi ai clienti finali per la ricezione di fatture in formato cartaceo.

In data 14 dicembre 2018 la società ha presentato una proposta di impegni, integrata nel luglio 2019. La proposta prevede: (i) la restituzione ai clienti dei corrispettivi aggiuntivi addebitati; (ii) l'eliminazione del vincolo informatico che attiva il servizio bollett@mail solo in presenza di domiciliazione bancaria, e riconoscimento a tutti i clienti attivi a mercato libero che decidano di attivare detto servizio di un bonus una tantum di 6 euro, e (iii) il riconoscimento ai clienti oggetto di applicazione dei corrispettivi di postalizzazione di un ulteriore bonus una tantum di 12,00 euro.

Con Delibera 389/2019/S/com ARERA ha approvato la proposta di impegni della società, rendendola vincolante e chiudendo così il relativo procedimento sanzionatorio.

Chiusura dell'istruttoria I831 AGCM nei confronti di Linea Ambiente S.r.l., LGH S.p.A., A2A S.p.A. (con coinvolgimento di A2A Ambiente S.p.A. nelle attività ispettive) per ipotesi di

intesa nelle gare bandite da AMA S.p.A. per l'assegnazione dei servizi di trattamento e smaltimento

In data 12 dicembre 2018 AGCM ha avviato nei confronti di Linea Ambiente S.r.l., LGH S.p.A., A2A S.p.A., CORE S.p.A., Herambiente S.p.A., Hera S.p.A., Rea Dalmine S.p.A. e Sogliano Ambiente S.p.A. un procedimento istruttorio per l'accertamento di una presunta intesa restrittiva della concorrenza, in violazione dell'art. 101 TFUE.

AGCM si è attivata su segnalazione di AMA S.p.A. (società detenuta al 100% dal Comune di Roma ed operante nei servizi ambientali) in merito agli esiti di due procedure di gara (nn. 17 e 40/2018) dalla stessa indette ed aventi ad oggetto i servizi di trattamento del rifiuto indifferenziato (RUR) e di recupero o smaltimento di scarti, FOS (Frazione Organica Stabilizzata) e CDR prodotti dai TMB di proprietà della stessa AMA S.p.A. nonché il trasporto di tali materiali agli impianti di trattamento.

Il provvedimento ipotizzava che le società indagate avessero posto in essere un'attività di coordinamento volta all'astensione dalla partecipazione alle sopra menzionate gare, con la conseguente aggiudicazione dei medesimi servizi a seguito di trattativa privata a condizioni più onerose. AMA S.p.A. aveva, infine, contrattualizzato alcuni dei servizi con un RTI (già suo fornitore di servizi di trattamento e smaltimento in esito ad un bando del 2016) di cui fanno parte anche Herambiente S.p.A. e Linea Ambiente S.p.A.

L'Autorità ha, pertanto, deliberato l'effettuazione di verifiche ispettive in data 18 dicembre 2018. Non sono state oggetto di verifica le sedi di LGH S.p.A. mentre è stata coinvolta nell'ispezione anche A2A Ambiente S.p.A., non parte in causa del procedimento, avendo l'Autorità ritenuto potesse risultare in possesso di documenti rilevanti ai fini della corretta ricostruzione dei fatti.

Con Provvedimento del 20 dicembre 2019 e notificato alle Parti il 14 gennaio 2020, l'AGCM ha chiuso il procedimento l831 senza riscontrare le infrazioni ipotizzate nell'avvio.

L'Autorità ha ritenuto, infatti, che gli scambi informativi fra i componenti del RTI in relazione alle gare di AMA S.p.A. a partire dal 2016 non rivelino alcun contenuto anticoncorrenziale, inteso come volontà di strumentalizzare in maniera concertata l'astensione dalle gare. Inoltre, gli accertamenti svolti hanno confermato la plausibilità delle motivazioni addotte dalle Parti in merito alla scelta di non rispondere agli appalti di AMA S.p.A., che risulta sostenuta da considerazioni di carattere tecnico (criticità operative sperimentate nella pregressa gestione degli affidamenti con la società, che comportano un aggravio dei costi a carico del fornitore) ed economico (importi base d'asta non compatibili con le dinamiche del mercato e, dunque, non adeguatamente remunerativi in relazione alla commessa).

68. Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del c.d.a. e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Non risultano pendenti in Italia cause penali che riguardino membri attuali o del passato del c.d.a. e/o del collegio sindacale per fatti riguardanti la società.

69. Vorrei conoscere se a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC-)

- A2A GREEN BOND 400 M€ 2029 Joint Bookrunner: BBVA, BNP Paribas – Green Structuring Advisor, Mediobanca, UniCredit
- A2A 300 M€ 2027 Joint Bookrunner: Citi Group Markets Limited, Goldman Sachs International, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., Société Générale e UniCredit Bank AG;

- A2A 300 M€ 2025 Joint Bookrunner: Banca IMI, Barclays, BNP Paribas e UniCredit;
- A2A 300 M€ 2024 P.P. con Morgan Stanley & Co. International plc;
- A2A 300 M€ 2023 – collocamento privato; Société Générale, Morgan Stanley;
- A2A 500 M€ 2022 Joint Bookrunner: Banca IMI, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit;
- A2A 500 M€ 2021 (parzialmente rimborsato a dicembre 2016 e ottobre 2017– ammontare outstanding 351 M€) Active Joint Bookrunner: BNP Paribas, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, Deutsche Bank, Société Générale; Passive Joint Bookrunner: Banca IMI, Mediobanca, UniCredit;
- BOND P.P. YEN 2036 valore 115 milioni di euro al 31/12/2019, Private Placement in JPY con scadenza agosto 2036

70. Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

Totale costi al netto del costo del personale per settore			
	31.12.2019		31.12.2019
<i>migliaia di Euro</i>	<i>Costi variabili</i>	<i>Oneri esterni</i>	<i>Totale</i>
BU Generation e Trading	3.821.460	135.670	3.957.130
BU Mercato	2.309.639	78.606	2.388.245
BU Reti e Calore	353.269	119.553	472.823
BU Ambiente	256.487	158.706	415.193
BU Smart City	19.221	19.679	38.900
Corporate	4.886	137.123	142.009
BU Estero	2.643	475	3.118
Rettifiche da consolidamento	-1.958.648	-6.192	-1.964.840
Totale gruppo	4.808.957	643.621	5.452.578

71. A quanto sono ammontate le spese per acquisizioni e cessioni di partecipazioni.

Il costo delle operazioni per Advisor (incluso le due diligence tecniche, finanziarie, legali) è stato nel complesso inferiore all'1% dell'Enterprise Value delle operazioni perfezionate.

72. A quanto sono ammontate le spese per risanamento ambientale

La maggiore Pianificazione Integrata ha portato nel 2019 a ridefinire il concetto di Gruppo di "investimento Sostenibile", che non si limita più alla semplice individuazione del tema del risanamento ambientale – in accordo con i più recenti trend internazionali (vedi TASSONOMIA EU). Infatti, il Gruppo ha deciso di dotarsi di un Green Financing Framework grazie al quale poter emettere green bond e sottoscrivere ogni tipo di strumento finanziario dedicato a specifici progetti green. Attraverso il Framework, A2A comunica agli investitori ed alla collettività il proprio commitment ad un'integrazione sempre più completa tra Business e sostenibilità, definisce le linee guida che si è dato il Gruppo per la selezione dei progetti finanziabili, nonché le regole per la corretta gestione dei fondi derivanti dalla sottoscrizione dei finanziamenti ed il monitoraggio dell'impatto positivo sulle metriche ambientali e di economia circolare.

Il documento, in linea con il Piano di Sostenibilità, è suddiviso in 3 cluster che si ispirano ai 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite nei quali catalogare i progetti finanziabili: Economia Circolare, Decarbonizzazione e Smart Solution.

Per ognuna di queste macro aree sono stati identificati potenziali progetti, ad esempio: nuovi impianti per il trattamento dell'acqua e dei rifiuti, investimenti per l'energia rinnovabile, progetti di efficienza energetica, ivi inclusi progetti di efficientamento degli impianti di trattamento rifiuti e generazione calore di Gruppo, progetti di trasporto sostenibile e di ammodernamento delle reti per la riduzione delle perdite o degli sprechi.

Il processo ha portato all'individuazione della quota di investimenti ESG all'interno del Piano Industriale 2020-2024, che copre una percentuale di oltre 75% del valore cumulato.

Nel 2019, il 62% degli investimenti, pari a 385 milioni di euro, rientra nei criteri di sostenibilità (ESG), molto stringenti, ed allineati alla Politica ed al Piano di Sostenibilità di Gruppo. Si segnala che oltre il 28% degli investimenti non inclusi (poiché riconducibili a combustibili fossili) sono tuttavia dedicati a garantire la stabilità e la sicurezza del sistema energetico nella fase di transizione.

73. Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Vedasi risposta precedente

74. Vorrei conoscere i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?

I benefici non monetari sono definiti da una specifica policy di gruppo che integra quelli previsti dal CCNL con altri benefici offerti, come prassi standard, dalle società presenti sul mercato e confrontabili per settore e dimensione. Gli incentivi variabili annuali sono definiti, nell'importo economico, sulla base di prassi retributive riscontrabili sul mercato ed applicate da società benchmark per dimensione e complessità organizzativa e sono collegati, per l'erogazione, a un sistema di valutazione delle Performance.

75. Quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?

Il costo medio (Gruppo inclusa LGH) dei dirigenti del Gruppo A2A è incrementato nell'anno 2019 dell'1,2%. Il costo medio (Gruppo inclusa LGH) dei non dirigenti del Gruppo A2A (quadri, impiegati e operai, Gruppo inclusa LGH) è incrementato nell'anno 2018 dell'1,3%.

Nel 2017 il compenso dell'AD si è invece ridotto (passando da 620.000€ a 120.000€) ma, dal 22 giugno del medesimo anno, è stata introdotta, nell'ambito del macro-assetto del Gruppo, la figura del Direttore Generale, assegnata a Luca Valerio Camerano (già nominato AD) ed è stato attribuito al Direttore Generale un compenso fisso pari a 500.000€. Il totale del compenso fisso previsto per Luca Valerio Camerano, sommando il ruolo AD + DG, è pertanto rimasto invariato.

76. Vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.

Il rapporto tra costo medio dei dirigenti e costo medio dell'intera popolazione non dirigenziale (quadri, impiegati e operai) è pari a 3,7.

77. Vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale

I dipendenti al 31/12/2019 sono 11.299, di cui: 177 dirigenti; 632 quadri; 4.715 impiegati; 5.691 operai.

Nell'ambito dell'intero Gruppo A2A nell'anno 2019 erano complessivamente pendenti 104 controversie di lavoro delle quali 68 radicate nei confronti della società Amsa S.p.A. e 36

radicate nei confronti delle restanti società del Gruppo A2A (intendendosi per tali tutte le società del Gruppo ad eccezione di Amsa S.p.A. e del Gruppo LGH).

In particolare, le controversie in corso nel 2019 aventi ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni conseguenti a malattia professionale o infortuni sul lavoro sono state 5 (di cui 2 definite in corso d'anno), mentre non risultano essere state promosse cause per mobbing o per istigazione al suicidio.

Le restanti controversie in corso nel 2019 possono essere suddivise, a seconda dell'oggetto, come di seguito: 20 relative all'impugnazione di licenziamenti (di cui 11 definite nel corso del 2019); 3 relative all'impugnazione di sanzioni disciplinari conservative; 12 relative alla richiesta di costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato per nullità del termine apposto al relativo contratto di lavoro; 27 relative a richieste di inquadramento superiore e di riconoscimento delle relative differenze retributive o di risarcimento del danno conseguente a lamentato demansionamento (di cui 6 definite nel corso del 2019); 1 promossa da 10 lavoratori ai fini dell'accertamento dell'interposizione fittizia di manodopera ed accertamento del diritto alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato; 2 promosse da complessivi 21 lavoratori che hanno richiesto l'accertamento dell'illegittimità della cessione di un ramo d'azienda; i restanti giudizi hanno avuto ad oggetto richieste varie, a titolo esemplificativo richieste di accertamento del diritto al pagamento di differenze retributive relative a ipotesi diverse dalla rivendicazione del superiore livello di inquadramento.

Le cause di lavoro del 2019 del Gruppo LGH sono state 4, nessuna avente ad oggetto richieste di risarcimento danni conseguenti a malattie professionali asbesto-correlate.

78. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Nel 2019 hanno concluso il rapporto mediante adesione volontaria al licenziamento 11 lavoratori che matureranno il diritto a pensione successivamente ad un periodo di disoccupazione coperta da indennità Naspi, a cui si aggiunge una integrazione azienda pari all'88% licenziamento per mobilità pre-pensionamento. La loro età media era di 59 anni.

79. Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?

Non sono state comperate opere d'arte.

80. Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Il Gruppo A2A ha avviato negli ultimi anni un percorso di profonda revisione di tutti i processi aziendali, con l'obiettivo di migliorare le performance dei processi/servizi dal punto di vista di costo, efficacia e qualità degli stessi. In questa prospettiva, i programmi di Eccellenza Operativa di Gruppo (En&A, Mistral, Lean, Active PMO) hanno svolto un ruolo chiave, producendo dal 2014 al 2019 benefici sull'EBITDA pari a ca. 220M€, prevalentemente connessi (oltre il 70%) alla riduzione di costi (oneri interni ed oneri esterni).

Nei prossimi 5 anni, il Management continuerà con decisione il percorso intrapreso: tra il 2020 ed il 2024 si prevedono ulteriori impatti positivi sull'EBITDA per quasi 70M€, coinvolgendo tutte le Business Unit/società del Gruppo.

Valutando l'intero ciclo di vita dei programmi di eccellenza, ovvero dalla sua genesi nel 2014 a fine piano (2024), l'impatto cumulato in termini di Ebitda a regime è di ca. 290M€.

81. Vorrei conoscere. Vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato?

Le società "di fatto controllate" sono tutte incluse nel perimetro di consolidamento del bilancio 2019 del Gruppo A2A.

82. Vorrei conoscere. Chi sono i fornitori di gas del gruppo qual'è il prezzo medio.

I fabbisogni del Gruppo vengono coperti con approvvigionamenti pluriennali/annuali/periodali (infra-annuali). Tali contratti permettono alla società di disporre di prezzi che rimangono competitivi al variare delle condizioni di mercato. I contratti di approvvigionamento vengono definiti diversificando le fonti, i fornitori e le condizioni contrattuali tra cui anche il punto di consegna e le formule di indicizzazione del prezzo. Il Gruppo si approvvigiona da una pluralità di operatori grossisti. Durante l'anno 2019 i fornitori sono stati circa 10 tra i quali i più grossi operatori industriali presenti sul mercato italiano ed i trader internazionali di commodity.

83. Vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger?

Non sono state sostenute spese per consulenze prestate dal dott. Bragiotti e dall'avv. Guido Rossi e dal dott. Berger.

Nel corso del 2019 lo studio Bonelli e Erede ha ricevuto incarichi per alcune attività di carattere legale a favore del Gruppo A2A per un ammontare complessivo pari a circa 120.000 euro.

84. Vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?

Gli Investimenti in Ricerca & Sviluppo assimilabili agli episodi di investimento sostenuti in innovazione (coerentemente con i bilanci di sostenibilità pubblicati gli scorsi anni) ammontano a 15M€. Si concentrano interamente sul territorio italiano e interessano principalmente la BU Ambiente e sono relativi all'impianto di trattamento della plastica di Muggiano e ad interventi propedeutici alla realizzazione della nuova linea di combustione del WTE di Parona.

85. Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?

Il costo sostenuto per l'Assemblea 2019 ammonta a circa a 74 mila euro.

86. Vorrei conoscere i costi per valori bollati

I costi per valori bollati sono stati pari a circa 413.000 euro nel 2019.

87. Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Tutti i rifiuti speciali prodotti da A2A Ambiente - pericolosi e non pericolosi - sono conferiti a imprese di trasporto iscritte all'albo Gestori Ambientali ed a imprese di recupero o smaltimento debitamente autorizzati, previa verifica delle iscrizioni e autorizzazioni. La gestione dei rifiuti avviene garantendo il sistema di tracciabilità previsto, per l'Italia, dal Testo Unico Ambientale e dal Regolamento (CE) n.1013/2006 per spedizioni di rifiuti all'estero. In particolare, i produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi hanno l'obbligo di tenere un registro di carico e scarico Art.190 D. Lgs 152/2006. Inoltre tutte le movimentazioni di rifiuti sono accompagnate da un apposito formulario Art. 193 D. Lgs 152/2006, per le spedizioni all'estero i rifiuti sono accompagnati dal Modulo 1B emesso dalla Regione di competenza. Una copia di questi documenti, firmata da tutti i soggetti coinvolti nella varie fasi di gestione del rifiuto, viene recapitata al produttore per attestare l'avvenuto corretto smaltimento o recupero. Una volta all'anno tutti i soggetti coinvolti nel ciclo dei rifiuti sono tenuti a presentare la dichiarazione MUD ove vengono riportati le quantità di rifiuti prodotti, trasportati, gestiti e/o intermediati nel corso dell'anno precedente, raggruppati per produttore e tipologia (CER).

88. Quali auto hanno il presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

Il Presidente e l'AD hanno auto assegnate ad uso promiscuo.

Il valore dell'auto assegnata (fringe benefit secondo il criterio di imponibilità fiscale) è pari a 3.852,16 per l'AD e 3.861,07 per il Presidente, come da tabella ACI 2019.

89. Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno" "denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

A2A non possiede aerei o elicotteri aziendali. L'uso di aerei privati a noleggio può avvenire in limitate situazioni particolari in cui il rapporto costi/benefici risulti essere più vantaggioso rispetto all'utilizzo di aerei di linea.

90. A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

Al 31.12.2019 il fondo rischi su crediti consolidato ammontava a circa 108 M€. Tale fondo rappresenta la rischiosità prudenzialmente stimata del portafoglio crediti in capo al Gruppo

91. Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se sì a chi a che titolo e di quanto?

Non sono stati versati contributi a sindacati o sindacalisti.

92. C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

Come indicato a bilancio: Si segnala che il Gruppo effettua su base occasionale cessioni di crediti pro-soluto. Al 31 dicembre 2019 non risultano in essere crediti ceduti dal Gruppo.

93. C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è: "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'intervento nell'Assemblea 13-14 maggio 2020 di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies, D.Lgs. n. 58/1998 la cui commissione per l'incarico è pari ad Euro 13.500,00 (fino alla "soglia" di 30 deleghe) più ulteriori Euro 150,00 per ciascuna delega oltre "soglia".

94. A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?

Non vi sono investimenti mobiliari ai fini di investimento della liquidità.

95. Quanto è l'indebitamento INPS e con l'Agenzia delle entrate?

Il debito verso l'INPS al 31.12.2019 si riferisce al debito per i contributi obbligatori relativi alle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2019. I debiti verso l'Agenzia delle Entrate al 31.12.2019 sono relativi al saldo tra le imposte di competenza dell'esercizio 2019 e gli acconti versati nel corso dell'esercizio stesso in ottemperanza agli obblighi esistenti ed ammontano, con riferimento all'Ires, e all'Irap, a 6M€.

96. Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?

Il consolidato fiscale consiste nella definizione di un reddito imponibile Ires scaturente dalla somma algebrica dei singoli redditi trasferiti dalle consolidate alla consolidante A2A. Il reddito imponibile consolidato per il 2019 ammonta a circa 552 M€. L'aliquota di imposta applicabile al consolidato fiscale è unica ed è pari al 24%.

97. Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?

Il margine di contribuzione del Gruppo A2A dell'esercizio 2019 è stato pari a 2.524 M€ (2.468 M€ nell'esercizio 2018).

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA MARINO

- 1. Anche l'anno scorso non avete chiarito di quanto abbiamo finanziato le associazioni di categoria e confindustriali (domanda nr.36). Da diversi anni, quando pongo il tipo di domanda, mi rispondete che sono le associazioni degli industriali a determinare quanto versargli per l'iscrizione. Cioè rispondete a una domanda che non ho fatto ma tacete su quanti contributi e finanziamenti gli elargiamo. Perché faticate a dire quante siano queste associazioni, che temo gratifichiamo con milioni di euro? Quali servizi ci garantiscono? Ce lo fate sapere? Ai sensi di quale articolo dello statuto regaliamo milioni di euro di contributi ad associazioni, praticamente senza adeguate controprestazioni?**

Le parti sociali, ossia le associazioni di rappresentanza del mondo del lavoro e delle imprese, costituiscono nel nostro Paese soggetti abilitati alla negoziazione, concertazione o consultazione sulle materie attinenti il lavoro e normative di settore.

A2A, assieme a decine di migliaia di imprese comprese tutte quelle assimilabili per fatturato e dimensione, aderisce a 102 principali associazioni di settore, cui vengono versate quote associative per un importo complessivo di ca. 1,8 M€, a fronte di diversi servizi: il costante monitoraggio delle normative regionali, nazionali ed europee, con un approccio attivo e propositivo, a tutela dei propri interessi e del proprio business; la partecipazione ai tavoli di lavoro sui temi più rilevanti per il Gruppo, nell'ottica di condividere con gli altri operatori di settore il posizionamento che sarà poi oggetto di una efficace e proficua interlocuzione con i decisori pubblici; assistenza sindacale e consulenza sui contratti di lavoro; rappresentanza degli interessi della categoria nei confronti delle primarie istituzioni, quali Governo, Parlamento, Regioni, Enti locali, Commissione e Parlamento EU.

- 2. A quanto ammontano le consulenze complessive di Gruppo?**

L'importo complessivo delle consulenze, principalmente di natura tecnica e legale, è stato pari a circa 15 milioni di Euro per l'intero Gruppo A2A.

- 3. Come sono stati ripartiti i compiti tra Spafid e Computershare? Perché affidiamo una ripartizione di compiti a due società, quando benissimo potrebbe svolgerli una, a prezzo sicuramente minore?**

I servizi vengono affidati dalla Società ai diversi fornitori dopo attenta valutazione non solo delle condizioni economiche, ma anche di quelle tecniche, in particolare valutando le forniture di servizi specialistici.

- 4. Quando l'AD mi fa rispondere (domanda nr.25/2019) che, in relazione alla locazione di unità abitative a dipendenti del Gruppo, viene applicata la normativa vigente, cosa s'intende dire esattamente? Cioè qual è la normativa vigente per A2A? Viene applicato o non viene applicato anche l'art. 51 del T.U. n. 917 del 1986 e successive modificazioni?**

Attualmente la situazione delle locazioni è la seguente:

- Vi sono 8 dirigenti che utilizzano unità abitative: la società ha stipulato il contratto di affitto con il proprietario, vi è poi un contratto di comodato tra società e dirigente, su cui viene

applicato regolarmente il fringe benefit come indicato nell'art. 51 comma 3 e comma 4 lettera c.

A nessun dirigente viene applicata una trattenuta in busta paga a copertura delle spese di affitto.

- Vi sono 5 dipendenti a cui è concessa una locazione abitativa:
 - ✓ Per n. 2 la società, ha stipulato un contratto un affitto e un conseguente contratto di comodato tra società e dipendente: sono gestiti regolarmente come fringe benefit in applicazione di quanto indicato nell'art.51 comma 3 e comma 4 lettera c;
 - ✓ N.3 dipendenti invece pagano direttamente un affitto tramite trattenuta a cedolino e conseguente fatturazione da parte della Società; per questi 3 casi il valore dell'affitto, determinato dalla funzione aziendale preposta è tale da non determinare alcun fringe benefit e/o tassazione.

5. Per quanti dipendenti del Gruppo, cui abbiamo accordato locazioni di immobili, è stata effettuata comunicazione all'INPS, ai sensi dell'art. 51, T.U. n. 917 del 1986 e successive modificazioni?

Viene applicata interamente la normativa vigente, e non è presente alcun caso per cui debba essere effettuata alcuna specifica comunicazione all'INPS.

6. L'AD che tipo di immobili ad uso foresteria ha ricevuto? Quali sono stati i suoi benefit non monetari?

L'AD non ha ricevuto nessun immobile a uso foresteria.

Tutti i dettagli relativi alla retribuzione dell'AD e Direttore Generale sono reperibili dalla Relazione sulla Remunerazione 2019 sottoposta al voto non vincolante dell'odierna Assemblea (paragrafo c7).

7. Vorrei conoscere le contestazioni INPS 2019 nei confronti del Gruppo

Nel 2019 il Gruppo non ha subito alcuna contestazione di rilievo da parte dell'INPS. Si sono registrate esclusivamente semplici richieste di chiarimento/rettifica di esposizione di alcuni dati individuali, che rientrano nella normale operatività

8. Di quali esperti si è avvalso il Comitato per la sostenibilità del territorio? Quanto ha speso complessivamente nel 2019? Qual è il suo budget? Quali prebende ne derivano ai suoi componenti? Quali risultati ha conseguito il Comitato medesimo?

Il Comitato Per la Sostenibilità e il Territorio si avvale del continuo supporto della funzione Corporate Social Responsibility di A2A per approfondire le tematiche sulla sostenibilità e sul territorio, in particolare per la predisposizione dei piani di sostenibilità e delle dichiarazioni non finanziarie. Il Comitato non ha utilizzato il budget a propria disposizione. Il Budget del Comitato, deliberato dal C.d.A., è pari a 30.000 €/anno. I compensi corrisposti ai membri del Comitato per la Sostenibilità e il Territorio sono quelli descritti nella Relazione per la Remunerazione e le Nomine pubblicata nei documenti dell'Assemblea. Il Comitato, nel corso del mandato, ha svolto i propri compiti come previsti da Regolamento del Comitato consultabile sul sito internet della società. I risultati conseguiti sono la diretta conseguenza dei compiti svolti e descritti nella Relazione di Corporate Governance pubblicata nei documenti dell'Assemblea.

9. I membri del Comitato, occorrendo, possono accedere alle informazioni riservate?

I membri del Comitato possono accedere alle informazioni riservate nell'ambito del proprio ufficio e delle proprie prerogative e nel rispetto delle normative vigenti.

10. Come si chiamano le persone che possono accedere alle informazioni riservate di Gruppo?

I soggetti che accedono alle informazioni riservate vengono individuati, di volta in volta, a seconda dell'informazione riservata e nel rispetto delle normative vigenti, prima tra tutte la Market Abuse Regulation.

11. Quali teatri abbiamo finanziato e per quali importi?

I contributi ai teatri ammontano complessivamente a circa 1,3 M€, elargiti al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro Grande di Brescia, al Teatro Donizetti di Bergamo, al Teatro CTB di Brescia e al Teatro San Domenico di Crema.

12. Di quanto abbiamo finanziato i seguenti organismi: Gruppo Energia Assolombarda, Elettricità Futura, Utilitalia? Quali vantaggi ce ne derivano?

Le quote associative sono pari a:

- Assolombarda: ca. 287.000 euro
- Elettricità Futura: ca. 129.000 euro
- Utilitalia: ca. 615.000 euro

I vantaggi derivanti sono già stati descritti nella risposta alla domanda n.1.

13. Il Gruppo da quali privati ha acquistato azioni proprie nel 2018 e 2019?

Non risultano acquisti di azioni proprie dal 2016.

14. Abbiamo affidato incarichi e/o consulenze a sindaci e/o assessori comunali o soggetti ad essi collegati?

Nel 2019 non risultano esserci stati incarichi e/o consulenze affidati a tali profili, come si evince dai fascicoli di bilancio resi disponibili. Per ulteriori dettagli vedasi risposta alla domanda n.35.

15. Vorrei conoscere la destinazione e l'ammontare di sponsorizzazioni e donazioni.

In un'ottica di piena trasparenza, tutte le sponsorizzazioni erogate da A2A e dalle società del Gruppo sono disponibili pubblicamente sui siti di A2A Spa e delle società del Gruppo che hanno sostenuto le iniziative. Comunque nel 2019 il totale delle sponsorizzazioni è stato di 887 K€.

Nel 2019 le erogazioni liberali del Gruppo ammontano a 173.228€ (di cui 11.655€ di competenza del Gruppo LGH).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha deliberato di erogare a ciascuna Fondazioni del Gruppo A2A (AEM e ASM) un contributo pari a 1 milione di Euro, importo identico a quanto erogato nel 2018. Il versamento del contributo avviene a valle della presentazione al Comitato Sostenibilità e Territorio di un programma di attività da parte dei responsabili della Fondazione, in cui vengono descritte le principali iniziative in essere e quelle identificate per l'anno in corso. Lo stesso Comitato effettua anche il controllo periodico sulle attività a consuntivo.

Infine vi sono i contributi ai teatri per 1,3 M€.

16. L'importo dell'iscrizione annuale ad Anie Automazione e Associazione Industriale Bresciana, determinato dalle stesse e cui siamo iscritti, a quanto ammonta? Oltre a ciò, quali altri contributi e/o finanziamenti gli abbiamo versato negli anni 2017-2019? La consigliera Franceschetti, che fa parte del nostro CDA e al contempo rappresenta, quali posizioni ha assunto in merito? Formulo analoga richiesta per Enrico Corali, presidente dell'organo di vigilanza dell'Associazione Industriale Bresciana.

Non sono mai state versate quote di iscrizione ad Anie.

Per quanto riguarda Associazione Industriale Bresciana, sono state pagate quote associative pari a ca. 70.000 euro all'anno nel triennio 2017-2019. Non sono stati versati altri contributi e/o finanziamenti. I consiglieri di amministrazione nominati non prendono parte alla valutazione circa le adesioni alle diverse associazioni di settore, in quanto determinate dal management della società.

17. Giambattista Brivio é padre del fondatore e primo Presidente di AEB, società di cui recentemente A2A ha acquistato il 33%?

Se per Giambattista Brivio si intende il membro del Consiglio di Amministrazione di A2A, questi non è il padre di Luigi Brivio, primo Presidente di AEB.

18. Quanto c'è costata AEB? Qual é il valore di un'azione? Sulla base di cosa é stato determinato? A2A può, allo stato, scalarne la compagine sociale?

L'operazione non prevede esborsi in denaro e non si configura come un acquisto di quote azionarie. L'ingresso di A2A nel capitale sociale di AEB avviene attraverso la scissione parziale di Unareti, società detenuta al 100% da A2A SpA, di un ramo d'azienda che comprende 79.000 PDR gas e il 100% del capitale di A2A Illuminazione Pubblica). La valutazione della società AEB e del ramo d'azienda è in linea con i multipli di mercato ed è stata determinata con il metodo DCF da parte degli advisor delle parti. La congruità dei rapporti di cambio è stata attestata dal perito nominato dal Tribunale per ambo le parti. Allo stato attuale non è previsto un percorso di crescita della quota A2A nel capitale di AEB.

19. Chi sono i consiglieri proposti dal Comune di Milano?

Come desumibile dal sito internet del Comune di Milano, i Consiglieri proposti dallo stesso Comune di Milano ed inseriti nella lista presentata congiuntamente con il Comune di Brescia sono i seguenti: Dott. Marco Emilio Angelo Patuano, Prof.ssa Stefania Bariatti, Avv. Federico Maurizio d'Andrea e Avv. Gaudiana Giusti. Il nominativo dell'ing. Renato Mazzoncini è stato indicato congiuntamente al Comune di Brescia quale candidato alla carica di Amministratore Delegato.

20. Vorrei conoscere la liquidazione di Valerio Camerano da AD e Dirigente. In quali cariche permarrà all'interno del Gruppo dopo la sua dipartita societaria?

Come indicato nella Relazione sulla Remunerazione (paragrafo c8), per l'Amministratore Delegato e per il Direttore Generale non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato o accordi che prevedano indennità in caso di cessazione dalla carica.

Il rapporto con il Direttore Generale, legato alla Società da un rapporto di lavoro subordinato, è disciplinato secondo quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di riferimento.

Inoltre al momento è nota la cessazione della carica da Amministratore Delegato mentre non ci sono elementi circa il ruolo del Direttore Generale.

21. Quanto abbiamo versato alla Fondazione ASM?

Nel 2019 un contributo pari a 1 milione di Euro, importo identico a quanto erogato nel 2018.

22. Con Determina DSAI/65/2018/com l'Autorità ha avviato un procedimento sanzionatorio e prescrittivo nei confronti di A2A Energia S.p.A. volto ad accertare violazioni in materia di fatturazione dei consumi energetici, relativamente all'applicazione di specifici corrispettivi ai clienti finali per la ricezione di fatture in formato cartaceo. In data 14 dicembre 2018 la società ha presentato una proposta di impegni, integrata nel luglio 2019. La proposta prevede: (i) la restituzione ai clienti dei corrispettivi aggiuntivi addebitati; l'eliminazione del vincolo informatico che attiva il servizio bollett@mail solo in presenza di domiciliazione bancaria, e riconoscimento a tutti i clienti attivi a mercato libero che decidano di attivare detto servizio di un bonus una tantum di 6 euro, e il riconoscimento ai clienti oggetto di applicazione dei corrispettivi di postalizzazione di un ulteriore bonus una tantum di 12,00 euro. Quali dei suddetti impegni con l'Autorità ad oggi sono stati adempiuti in toto? Chi ha ideato in A2A le fregature al consumatore? Chi ne ha informato l'Autorità?

Con Determina DSAI/65/2018/com l'Autorità ha avviato un procedimento sanzionatorio e prescrittivo nei confronti di A2A Energia S.p.A. volto ad accertare violazioni in materia di fatturazione dei consumi energetici, relativamente all'applicazione di specifici corrispettivi ai clienti finali per la ricezione di fatture in formato cartaceo.

In data 14 dicembre 2018 la società ha presentato una proposta di impegni, integrata nel luglio 2019. La proposta prevede: (i) la restituzione ai clienti dei corrispettivi aggiuntivi addebitati; (ii) l'eliminazione del vincolo informatico che attiva il servizio bollett@mail solo in presenza di domiciliazione bancaria, e riconoscimento a tutti i clienti attivi a mercato libero che decidano di attivare detto servizio di un bonus una tantum di 6 euro, e (iii) il riconoscimento ai clienti oggetto di applicazione dei corrispettivi di postalizzazione di un ulteriore bonus una tantum di 12,00 euro.

Con Delibera 389/2019/S/com ARERA ha approvato la proposta di impegni della società, rendendola vincolante e chiudendo così il relativo procedimento sanzionatorio.

23. Vorrei conoscere la quantità di rifiuti radioattivi smaltiti? In quali siti li ricoveriamo?

Il gruppo non smaltisce rifiuti radioattivi. Qualora vengano rilevati rifiuti radioattivi a lunga decadenza dai portali per la rilevazione della radioattività, vengono attivati dei fornitori specializzati che intervengono a seguito benessere dell'ATS.

24. Green Bond. Perché l'iniziativa ha suscitato forte interesse? Avete in programma iniziative per i singoli?

L'iniziativa ha suscitato un forte interesse poiché i proventi derivanti dall'emissione del green bond finanzieranno e/o rifinanzieranno progetti di sostenibilità ambientale relativi all'economia circolare, alla decarbonizzazione e alla smartness nelle reti e nei servizi.

Il finanziamento di tale tipologia di investimenti sta conquistando un posto di primo piano nei portafogli degli investitori che, anche a causa delle nuove regolamentazioni ambientali, hanno modificato le proprie strategie di investimento attribuendo un peso crescente alla sostenibilità ambientale.

Inoltre tali investimenti hanno potenzialmente un rapporto rischio/rendimento migliore rispetto a quelli più rischiosi relativi ad attività di forte impatto ambientale che possono essere penalizzate dall'approvazione di norme più stringenti o andare incontro a sanzioni nel caso del mancato rispetto dei limiti.

25. Costo per l'impianto di trattamento di rifiuti elettrici costruito nel carcere di Bollate? Può essere utilizzato da chi? L'impianto assicura la distruzione completa delle informazioni contenuta nei cellulari e negli hard disk e nei rifiuti elettrici in generale?

- Costo investimento iniziale dell'impianto € 80.000

- Investimenti successivi circa 25k€
- L'impianto viene utilizzato prevalentemente per il conferimento di rifiuti elettronici di origine aziendale (parchi informatici dismessi dalle aziende - RAEE professionali) o per alcune tipologie di RAEE domestici (lavatrici, lavastoviglie, ecc. ovvero R2 conferiti dal consorzio ECODOM). Su specifica richiesta del produttore viene effettuata una distruzione completa delle informazioni contenuta nei dispositivi con procedura meccanica ("punzonatura" dell'HD).

26. Vorrei conoscere le interessenze di dirigenti e amministratori di Gruppo in Unareti spa?

Nessun dirigente/amministratore del Gruppo A2A ha interessenze in Unareti

27. Costo della partecipazione Ascopiave spa e metodo di valutazione del prezzo azionario.

Sono state acquistate 9.758.767 azioni di Ascopiave, equivalenti al 4,16% del capitale sociale ad un prezzo di 4,3 € ad azione per un controvalore di 41.962.698. Il prezzo è stato determinato sulla base di valutazioni fatte dal management e dalla indicazione di target price da parte dei broker alla data dell'acquisizione di circa 4,5 € ad azione.

28. Costo di Agritre

Il prezzo pagato complessivamente per il 100% di Agritre e della società Trestock è stato di 53,4 € mln

29. A2A Smart City fornisce servizio fonia solo per il Gruppo? Da chi è composto il CDA?

No A2A Smart City fornisce servizio fonia anche per clienti terzi.

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da Marco Turchini, Antonia Pelaggi, Claudio Sanna

30. Come mai date così poco ad organi di controllo come i sindaci? La sensazione è che non riconosciate a sufficienza il ruolo importanti che essi svolgono. E' pensabile un aumento un adeguamento in futuro?

Il compenso del Collegio Sindacale non è stabilito dalla Società ma dall'Assemblea degli Azionisti.

31. Quanti sono i dirigenti strategici cui è stata erogata la somma di E. 1.800.000,00 circa? Vorrei conoscere gli obiettivi assegnati per ciascuno e il loro raggiungimento in percentuale. I nominativi dei dirigenti con responsabilità strategiche si possono palesare? E' vero che, tra essi, c'è chi guadagna più di altri sulla sopra richiamata somma e il Gruppo preferisce non renderlo pubblico, per quanto non possa esserci nulla di riservato?

Come indicato sulla Relazione sulla Remunerazione al 31 dicembre 2019 (paragrafo c5) erano presenti nel Gruppo 8 posizioni con responsabilità strategiche, coperte, al 31 dicembre 2019, da 7 titolari. Il compenso fisso pari a 1.801.923,49 €/anno è stato erogato pertanto a 7 titolari. Il dettaglio degli obiettivi a loro assegnati – per l'anno 2019 - è indicato nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata l'anno scorso. Il raggiungimento medio è stato pari a 117,5%. Per quanto riguarda i nominativi, in ottemperanza alla normativa attuale, il Gruppo A2A ha ritenuto opportuno fornire un dato aggregato e non individuale.

32. Perché l'AD ha compensi fissi inferiori a quelli del Presidente?

I compensi di Presidente e Amministratore Delegato sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel 2017 in base alle responsabilità e ai poteri attribuiti e al fatto che, nel 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di introdurre, nell'ambito del macro-assetto

organizzativo della Società, la figura del Direttore Generale, attribuendo a quest'ultimo i poteri per la gestione operativa della Società, e di affidare tale nuovo ruolo a Luca Valerio Camerano, già nominato Amministratore Delegato.

33. I compensi fissi degli amministratori come sono tassati?

Ai compensi di amministratore si applicano le norme previste per la tassazione dei redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c bis del D.P.R. 917/1986, con obbligo a carico del sostituto d'imposta di effettuazione delle ritenute a scaglioni di imposta e delle addizionali regionali e comunali, eventuale riconoscimento delle detrazioni di imposta previste per i redditi da lavoro dipendente, elaborazione di un prospetto paga ed il rilascio della Certificazione Unica.

Qualora l'amministratore eserciti attività di lavoro autonomo e le prestazioni inerenti la carica di amministratore rientrino nell'attività professionale svolta abitualmente, il pagamento del compenso viene effettuato, previa presentazione di idonea fattura, con applicazione della ritenuta Irpef a titolo di acconto del 20%

34. La retribuzione del dott. Camerano, quale DG, dal punto di vista fiscale si cumula a quella dei compensi fissi che lo stesso percepisce da amministratore e AD?

Sì, dal punto di vista fiscale i compensi fissi percepiti come amministratore e Amministratore Delegato e la retribuzione prevista quale Direttore Generale si cumulano

35. Abbiamo assegnato incarichi e/o consulenze a dipendenti pubblici? Di che genere e per quali importi?

Durante l'esercizio 2019, non risulta che siano stati assegnati Contratti a dipendenti pubblici. Preme sottolineare che il presidio di controllo rispetto al tema specifico è rappresentato dalla procedura A2A che richiede che il Fornitore a cui viene assegnato un Contratto sottoscriva il Patto di Integrità.

Tale richiesta è applicata ad ogni Contratto emesso. Il Patto di integrità impone al Fornitore il rispetto del Codice Etico di A2A. Il Codice Etico di A2A vieta di conferire incarichi di "consulenza a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei propri doveri".

Ciò impone al fornitore di segnalare eventuale conflitto con suddetta indicazione e a questo riguardo non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione.

Anche la Policy Anticorruzione al par. 4.6 "Rapporti con Pubblici Ufficiali", sancisce che "Tutti i rapporti del personale delle Società del Gruppo A2A che coinvolgono i Pubblici Ufficiali devono essere condotti in osservanza del Codice Etico del Gruppo.... (omissis). Come disposto dal Codice Etico del Gruppo, le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche devono essere limitate alle funzioni aziendali/unità organizzative preposte e espressamente delegate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo."

36. Come si chiamano i dirigenti con responsabilità strategiche?

Per quanto riguarda i nominativi dei dirigenti con responsabilità strategiche di A2A, in ottemperanza alla normativa attuale, il Gruppo A2A ha ritenuto opportuno fornire un dato aggregato e non individuale.

37. Risultano indagini penali a carico di dirigenti e/o amministratori di Gruppo?

Risultano in totale 13 procedimenti penali che interessano dirigenti o ex dirigenti del Gruppo. Di questi in 1 solo caso il procedimento è nella fase dibattimentale; in 1 caso il procedimento

è nella fase dell'udienza preliminare; in 1 caso vi è stata ammissione all'oblazione e pertanto il procedimento è da considerarsi estinto e si attende sentenza di non luogo a procedere; nei restanti casi i procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari.

38. Quali gare di appalto il Gruppo ha indetto nel 2019?

Le gare indette nel corso del 2019 sono state 1317, così suddivise:

- 700 gare in Settore Normato
- 617 gare in Libero Mercato

39. Da chi é composto il CDA della nostra controllata Amsa?

Il Consiglio di Amministrazione di AMSA è composto da:

- Presidente: Federico Maurizio d'Andrea
- Consigliere: Pietro Bonaldi
- Consigliere: Fulvio Roncari

40. Il Gruppo ha disposto tamponi su amministratori e personale? Con quali costi?

Il Gruppo al momento non ha disposto l'esecuzione di tamponi su amministratori e personale per l'identificazione di soggetti affetti da malattia Covid-19, ma ne sta valutando l'uso in accordo con l'evoluzione del quadro normativo attuale.

Il Gruppo ha invece definito e adottato numerosi protocolli sanitari a tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti in questo periodo di pandemia da Coronavirus.

41. Quale somma é stata elargita al cral?

Nel 2019 sono stati erogati 5.325.796€ ai vari circoli ricreativi dei dipendenti del Gruppo, che sono: Fidas, Cral Beni Culturali Napoli, Cral Regione Campania, CRAEM, CRASM e CRAL Bergamo

42. Quanto ci costa l'iscrizione a Confindustria?

Il Gruppo A2A aderisce alle associazioni di territorio di Confindustria nelle province in cui sono presenti le proprie attività di natura industriale. L'ammontare delle quote di iscrizione è determinato in coerenza con le regole definite dall'associazione stessa.

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA PERCESEPE

A) Bilancio sostenibilità

- 1. a1. - Come mai la Società propone lo sviluppo delle fonti rinnovabili indicando investimenti prevalenti nel fotovoltaico "anche senza incentivi" quando è noto che la fonte ora più conveniente è l'eolico? Per svilupparlo potrebbe essere necessario installare impianti all'estero e a tal fine potrebbe essere utilizzata "A2a Abroad" che già opera per impianti e consulenze all'estero.**

La convenienza di una fonte rinnovabile dipende essenzialmente dal costo di installazione della capacità (che si esprime in €/MW installato) e dal numero di ore in cui l'impianto è in grado di produrre energia. E' noto che l'Italia, come altri paesi del mediterraneo, è caratterizzata da irraggiamenti molto interessanti e condizioni climatiche miti con ventosità generalmente modesta. I dati che indicano l'eolico come fonte più conveniente fanno

riferimento a siti con valori di ventosità considerata media a livello globale, che invece sono molto rari in Italia. Al momento si ritiene che impianti FV utility scale ubicati in zone centro-meridionali dell'Italia possano avere costi di generazione compresi tra 40 e 50 €/MWh mentre anche i siti con ventosità superiori alla media italiana difficilmente riescono a raggiungere tale livello, così anche come evidenziato dall'esito dell'ultima asta per incentivi da poco conclusasi.

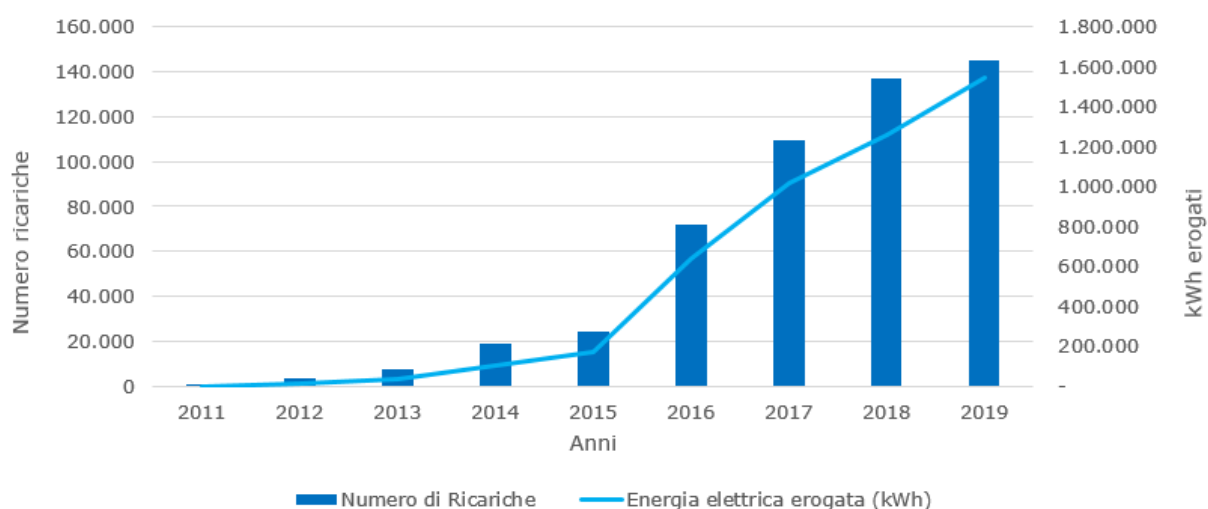
2. **a.2 - Colonnine veicoli elettrici utilizzabili anche in Car Sharing. L'obiettivo 2024 di 1500 colonnine sembra sproporzionato al numero di auto elettriche in circolazione nei territori presidiati dalla società, soprattutto in tempi in cui il prezzo del petrolio è in discesa e la convenienza dell'acquisto e utilizzo di veicoli elettrici viene compromessa almeno fino a quando si faranno sentire le conseguenze del "COVID 19". Non è il caso di rivedere il numero delle installazioni che tra l'altro hanno già subito, in quelle esistenti, un revamping per adeguarsi ai nuovi modelli e all'esigenza di ridurre i tempi di ricarica?**

A2A tramite la sua controllata A2A Energy Solutions opera attraverso la costante ricerca di efficienza energetica, sostenibilità e innovazione. Tra questi aspetti, lo sviluppo e la promozione della mobilità elettrica ricoprono un ruolo primario. Il focus dell'azienda si concentra sulla dimensione regionale, coinvolgendo i principali centri lombardi e, parallelamente, i piccoli comuni limitrofi a queste aree o i siti industriali dove vi sia una conversione delle flotte aziendali verso l'elettrico. A tale riguardo si ricordano le rilevanti installazioni di HUB di ricarica per le flotte aziendali di A2A presso tutte le sue principali sedi aziendali

- 22 wallbox (per un totale di 44 punti di ricarica)
- 39 colonnine (per un totale di 78 punti di ricarica)
- 27 predisposizioni per future installazioni (per un totale di 54 punti di ricarica)

Ulteriori HUB di ricarica sono in corso di realizzazione presso altre sedi aziendali (AMSA 20 wallbox suddivisi su 5 sedi e LGH già contrattualizzate, in corso di discussione ampliamento Lamarmora, A2A Calore & Servizi in via Caracciolo a Milano, e altre).

Il circuito di adesione al servizio di ricarica presenta un costante trend di aumento avendo raggiunto oggi circa le 3'000 adesioni/tessere contro circa 1'600 lo scorso anno in analogo periodo, analogamente per quanto attiene invece il trend di "ricariche" effettuate si evidenzia analogo scenario incrementale come da tabella di seguito



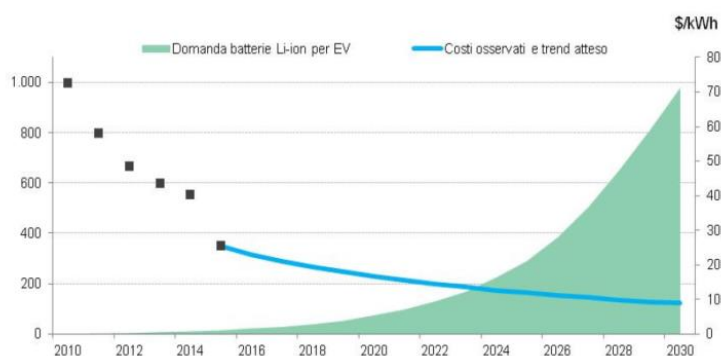
Prelievo mensile energia: gennaio 2018 100'000 kwh, gennaio 2020 180'000 kwh

Per l'anno 2019 il valore è di 145.000 ricariche rispetto alle 138'000 del 2018, si prevede analogamente l'incremento nel 2020 e anni successivi al netto della chiusura obbligatoria che ha limitato il traffico (in generale) di ogni mezzo

Tale strategia è dettata dalla nostra visione della mobilità elettrica, che ha ancora un'impronta prevalentemente cittadina/regionale con un chilometraggio basso da parte degli utenti. In questo contesto crediamo di avere la maggior parte delle opportunità per la nostra attività di E-mobility anche in un contesto urbano post-COVID dove supportare la transizione ad una mobilità "green" (ricordare che le nostre infrastrutture sono alimentate 100% energia rinnovabile), ottenere impatti positivi sulla qualità della vita nelle città in cui è presente A2A (sviluppo sharing elettrico, auto senza emissioni) e anche indubbiamente lo sviluppo del proprio business vs. una elettrificazione dei consumi.

Senza una opportuna rete a disposizione, la predisposizione di privati e azienda a convertire le proprie vetture è bloccata, secondo un principio facilmente intuibile di desiderio di sicurezza e tranquillità nel poter circolare e "ricaricarsi".

Per quanto attiene le immatricolazioni di auto elettriche è opportuno analizzare l'andamento sull'anno 2020 e non solo questo aprile così affetto dalla crisi. Il dato YTD per l'elettrico infatti, che tiene in considerazione le immatricolazioni dal 1 gennaio ad oggi, registra un andamento molto positivo rispetto allo stesso periodo del 2019 (+146% per le sole BEV), che fa da contraltare a una decrescita generale delle immatricolazioni dal 2019 a oggi (-50%). Analizzando le vendite dei primi quattro mesi, nel 2019 risultavano immatricolate 4.861 autovetture elettriche, mentre nel 2020 8.869, pari a un incremento del 121%. Questo lascia presupporre, dunque, che questo segmento di veicoli, in rapida crescita nei primi due mesi 2020, avrebbe potuto continuare a crescere in modo esponenziale lungo tutto l'anno – come previsto da molte associazioni di categoria come MOTUS-E – se non fosse intervenuto il fattore di crisi che ha messo in difficoltà l'intero comparto automotive e dei trasporti in Italia. Si evidenzia anche che il mercato delle batterie – voce rilevante nel prezzo di un'auto elettrica – ha un costante trend di costi decrescenti che unitamente ad un indirizzo Europeo verso la de-carbonizzazione a seguito del "Diesel Gate" ha portato tutte le principali case automobilistiche ad investire rilevanti cifre nello sviluppo di linee di produzione "elettriche"



Infine i documenti ufficiali di Pianificazione Energetica Nazionale e Strategia Energetica Nazionale prevedono entro il 2030 in Italia circoleranno 5 milioni di veicoli elettrici.

A2A è stata inoltre tra i primissimi operatori Italia ad occuparsi di mobilità elettrica: sin dal 2010 ha partecipato a progetti sperimentali e gruppi di lavoro dedicati, e nel 2015 ha realizzato a Milano la prima rete urbana di ricarica veloce. Grazie al know-how maturato, si attesta oggi tra i leader di mercato nel settore.

Un'ultima considerazione è relativa alla distribuzione temporale delle nuove colonnine di ricarica previste a Piano: la curva dell'installazione annuale segue le ipotesi di curva di incremento degli utilizzi partendo da numeri minori per arrivare al massimo sforzo nel 2024

quando gli attuali studi prevedono un importante grado di penetrazione delle auto elettriche.

In questo contesto riteniamo dunque opportuno mantenere ben saldo il timone verso la decarbonizzazione del settore dei trasporti e il posizionamento strategico in questo settore che richiede tempi medi-lunghi. Sarebbe miope confondere situazioni di breve termine con le misure di lungo termine indispensabili a garantire un futuro più “green”, in tale contesto e con queste analisi di mercato si ispira il piano strategico di crescita e i target che si è dato la società sull’E-Mobility.

3. a.3 - Salute e sicurezza: L’obiettivo di riduzione dell’indice globale di performance indicato in 14 è poco sfidante

Se il miglioramento previsto nel prossimo quinquennio è più contenuto, resta comunque un obiettivo sfidante, perché va considerato lo straordinario impegno compiuto nel campo della salute e sicurezza del lavoro da A2A negli ultimi quattro anni, che ha consentito di dimezzare l’indice infortunistico ponderato che è passato da 30,7 nel 2016 a 15,3 nel 2019. Si tratta di valori ben al di sotto delle medie di settore. Le attività compiute sono state documentate nei bilanci integrati di questi anni e comprendono recentemente un approccio legato anche alla innovazione tecnologica e digitale, a supporto della formazione sulla sicurezza (realtà virtuale, gaming, etc.). Tutto ciò, a conferma dell’impegno del Gruppo anche per il futuro a perseguire una costante diminuzione del fenomeno infortunistico sia in termini di frequenza sia di gravità degli eventi.

4. a.4 - Stakeholders and Engagement. Sembra non adeguata agli obiettivi che la società persegue la posizione degli indici dell’indagine Ipsos:

- ✓ **Condotta etica**
- ✓ **Valorizzazione capitale umano**
- ✓ **Valore economico sostenibile.**

Non sono opportune azioni incisive di rinforzo?

Si tratta di tre punti che sono stati valutati molto rilevanti, sia da A2A che dagli stakeholder, con punteggi leggermente diversificati, ma tutti entro una fascia di valutazione alta, compresa tra 4,2 a 5 (la scala di valutazione va da 1 a 5). Ricordiamo che in particolare la valutazione degli stakeholder, registrata dall’indagine IPSOS, si riferisce all’importanza del tema in sé e non è in alcun modo un giudizio su come l’azienda lo gestisce. La matrice di materialità che viene pubblicata risponde, infatti, agli standard di rendicontazione adottati (Global Reporting Initiative) e serve fundamentalmente per identificare i temi da trattare in un report di sostenibilità. In ogni caso, riteniamo che, nello specifico, ci siano una coerenza tra la alta rilevanza data a questi tre temi sia dall’azienda che dai suoi stakeholder e quanto A2A effettivamente ha realizzato in questi anni: si pensi ai 9,6 miliardi di euro di valore aggiunto creato e distribuito in sei anni, ai progetti per lo sviluppo manageriale delle persone e la valorizzazione dei talenti e della diversity, al dimezzamento dell’indice infortunistico ponderato negli ultimi 4 anni, alla diffusione dello smart working e del nuovo sistema di welfare aziendale, alle numerose iniziative di formazione sul Codice Etico e sulla compliance normativa.

- 5. a.5 - Fornitura energia elettrica, acqua e gas. E' necessario individuare le motivazioni per la perdita di utenze, anche di ACSM e AGAM, nel mercato tutelato e in quello relativo ai condomini. Lo stesso vale per la perdita del servizio acquedotto in alcuni Comuni prima serviti. E' conseguenza della variazione dei perimetri d'utenza. Nelle Relazioni non è fornita alcuna spiegazione. Sono inoltre necessarie azioni di recupero delle bollette non fatturate e dell'ammontare di quelle emesse e non pagate.**

La riduzione del numero di clienti sul mercato tutelato è fisiologica e riguarda tutti i segmenti compresi i condomini. Tale riduzione è guidata dal passaggio dei Clienti al mercato libero, in buona parte sempre con noi, anche in conseguenza dell'abolizione del mercato tutelato fissata per legge nel biennio 2021/2022.

A testimonianza di ciò la crescita significativa anno su anno dei nostri Clienti sul mercato libero in un contesto comunque di incremento anche della "customer base" complessiva.

Con riferimento alle bollette di energia elettrica e di gas naturale non si evidenziano situazioni degne di nota.

L'unico blocco di fatturazione è quello che ha interessato i Clienti, sia del mercato tutelato sia del mercato libero, ubicati negli undici Comuni della "ex zona rossa" a seguito dell'emergenza COVID e sui quali è intervenuta l'ARERA con due delibere, 60/2020/R/com del 12.03.20 e 75/2020/R/com del 17.03.20.

In coerenza per tutti i nostri Clienti abbiamo sempre ottemperato a tutte le disposizioni della ARERA con riferimento ai solleciti, ai tagli e alla messa in mora.

E' prevedibile che quanto avvenuto determini criticità nei prossimi mesi in relazione al recupero del credito.

- 6. a.6 - Perdite acquedotto: le perdite ammontano a circa il 50% dell'immesso in rete. Quale è il piano (tempi e investimenti) per porvi rimedio?**

Prima di tutto, nel 2019 a livello di Gruppo la percentuale di perdite, considerata come rapporto tra "Acqua Prelevata" e "Perdite di rete e acqua non contabilizzata", si attesta al 40%, con una riduzione del 9% rispetto al 2018. Questo valore è nella media di settore.

Si evidenzia tuttavia che questo non è l'indicatore migliore per la valutazione delle perdite, poiché tiene in considerazione anche le operazioni a valle della distribuzione lungo la rete.

L'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) utilizza l'indicatore delle perdite idriche lineari, inteso come m³/km/gg (metri cubi d'acqua, per ogni km, al giorno).

Nel 2019 tale indicatore a livello di Gruppo è pari a 26,0 m³/km/gg, in riduzione del 6,5% rispetto al 2018. Nell'ultimo Report di Utilitalia "Misurarsi per Migliorare 2019", su un campione di 100 utility, sono state individuate le 15 società leader nella Sostenibilità, in cui rientrano prevalentemente le più grandi, e quindi anche A2A. Le leader hanno valori dell'indicatore che oscillano dai 60 agli 11 m³/km/gg. Nel Piano di Sostenibilità è stato fissato l'obiettivo di raggiungere entro il 2024 il valore di 21,0 m³/km/gg.

Nel 2019 sono stati sostituiti circa 36 km di rete. Per la riparazione delle tubazioni si è testata con successo una nuova tecnologia "No Dig" per la riparazione di perdite senza scavi che ha permesso di eseguire riparazioni per un volume complessivo di oltre 90 mila m³/anno. Inoltre, nel corso dell'anno, è proseguita l'attività di ricerca delle perdite occulte, con l'analisi sistematica di circa 1.000 km di rete (oltre 1/4 dell'intera rete gestita) e l'intervento su oltre 70 perdite non altrimenti individuabili. Per quanto riguarda il rilevamento di volumi non contabilizzati (perdite apparenti), è proseguita la posa dei contatori sulle utenze antincendio (oltre 600 nel 2019), con una riduzione attesa dei consumi non contabilizzati di circa 120 mila metri cubi.

In merito agli investimenti previsti, ribadendo che il piano investimenti del Servizio Idrico Integrato è emanazione dell'Autorità di Governo dell'ATO di Brescia, compatibilmente con la grande mole d'investimenti richiesti dalla realizzazione degli impianti necessari ad uscire dalla procedura d'Infrazione Europea, il Piano Investimenti prevede ogni anno circa 10-15 M€. Nel 2019 sono stati investiti per le reti acquedotto circa 16M€.

Si precisa che a fronte di un Piano approvato dall'Autorità d'Ambito di circa 39 M€, A2A Ciclo Idrico ha investito 54 M€ anticipando interventi previsti negli anni successivi dal suddetto Piano.

B) Capitale finanziario

7. b.1 - Non ci sono riferimenti a un piano temporale ed economico per l'eliminazione dell'uso del carbone e la riqualificazione dei relativi siti industriali. Non sarebbe ora, data l'importanza dell'argomento indicare un piano impegnativo nei tempi e negli investimenti?

A2A ha redatto un piano ambizioso di progetti che prevedono il percorso di riconversione degli impianti termoelettrici tradizionali del Gruppo (carbone e olio combustibile), che prevedono soluzioni che combinano fonti rinnovabili, economia circolare e servizi di flessibilità alla rete sia mediante generazione a gas, sia mediante compensatori sincroni. I progetti sono in larga parte in fase autorizzativa, e sono state date indicazioni pubbliche circa gli ingenti piani di investimenti previsti. Per quanto concerne le tempistiche, molto dipenderà dalla velocità del perfezionamento degli iter autorizzativi.

Allo stato attuale possiamo confermare l'ingresso in servizio dei Compensatori Sincroni presso la centrale di Brindisi, che erogheranno un servizio di regolazione della rete mediante produzione di energia reattiva per 10 anni. Tale soluzione, positivo esempio di riconversione di un impianto obsoleto, è abilitante per lo sviluppo di fonti rinnovabili sul territorio

8. B.1 - Uso del biometano. E' stato stipulato un accordo con la SNAM per la messa in rete del prodotto?

Il Gruppo ha in corso diversi progetti di impianti per la produzione di biometano derivante dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Ove la rete avente capacità adeguata più prossima ai previsti impianti sia di proprietà Snam, la stessa ha fornito i preventivi relativi alla realizzazione dell'infrastruttura per l'allacciamento che A2A Ambiente ha accettato.

C) Relazione sulla gestione

9. c.1 – Struttura del Gruppo. Il numero delle Società partecipate è eccessivo e merita l'elaborazione di un piano di medio-lungo termine, condiviso con gli organi delle Società stesse, per la loro concentrazione in società a gestione diretta.

Nel capitolo 1 della Relazione di Gestione, al prospetto a pag. 36, sono evidenziate le partecipazioni di maggior rilievo del Gruppo A2A, per cui A2A detiene quote di maggioranza o ne esercita il controllo tramite patti parasociali specifici. È in corso da qualche anno un piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie che A2A detiene che ha come obiettivo la riduzione del loro numero attraverso operazioni di vendita, fusioni o liquidazioni.

10. c.2 – Centrale di San Filippo del Mela. Chiediamo informazioni sui risultati dell'impianto sperimentale STEM installato in Centrale e di cui non si trova traccia nella relazione di gestione. E' stato smantellato?

In relazione all'impianto STEM inaugurato nel 2016 presso la Centrale di San Filippo, gli accordi di cooperazione volti a disciplinare la sperimentazione congiunta dell'impianto nonché la possibile realizzazione, a determinate condizioni, di un impianto STEM di maggior potenza e dimensioni a fini commerciali sono scaduti. Non essendosi verificate le condizioni per il prosieguo dell'Accordo di Cooperazione (essenzialmente non sono stati rinnovati gli incentivi per questa fonte rinnovabile), questo è da ritenersi decaduto e improduttivo di ogni effetto nei confronti delle Parti. La società Magaldi ha manifestato l'interesse a proseguire in autonomia la sperimentazione dell'impianto dimostrativo tuttora installato nell'area concessa in comodato presso la centrale di San Filippo del Mela e tal fine ha richiesto ad A2A Energiefuture una proroga del Contratto di Comodato. Allo stato attuale degli accordi tra le parti, Magaldi si impegna a smontare e rimuovere integralmente l'impianto dimostrativo, incluse le fondazioni, con completa rimessione in pristino dell'area concessa in comodato, entro la data del 30 giugno 2021.

11. c.3 – Unbundling tra maggior tutela e mercato libero. Esprimiamo, ancora una volta, lo scarso interessamento governativo alla questione.

In verità l'interesse governativo appare esserci e a tal proposito è stato anche fissato il calendario per la completa liberalizzazione. Inoltre AGCM con specifiche ispezioni e istruttorie ha verificato già in passato i comportamenti delle Aziende che operano nel settore da cui peraltro è emersa la correttezza delle azioni messe in atto da A2A Energia, che opera su entrambi i mercati.

12. c.4 – Business estero. Per ora la gestione porta a risultati negativi. Auspichiamo che l'attività futura riguardi anche l'installazione di impianti eolici.

In primis va chiarito che, dalla costituzione della BU Estero (gennaio 2016), la maggiore priorità ed il massimo sforzo della BU sono stati incentrati sulle attività di disimpegno ed exit strategy dal Montenegro (EPCG, RUP), poi conclusesi con successo a fine dicembre 2019.

Nel contempo, sulla filiera ambientale la BU ha mosso i primi passi compiendo importanti sviluppi commerciali (es: acquisizioni di commesse in Spagna, Croazia, ...) a basso rischio di esposizione per A2A, in quanto basati sul modello di fornitura di tecnologia in ambito EU e, soprattutto, che non hanno mai implicato alcun investimento in conto capitale ma solo vendita di ingegneria e sistemi in ambito competitivo (es: bandi di gara europei). Tale modello di business è ovviamente del tutto legato ai tempi (e soprattutto ai ritardi) delle stesse procedure di gara.

Non ultimo, ora che il fronte del Montenegro si è chiuso con un importante recupero di cassa, le indagini di mercato e prevalutazioni di opportunità, già eseguite in via preliminare dalla BU potranno generare interessanti proposte di investimento da sottoporre agli organi decisionali.

13. c.5 – Montenegro. Perché esiste ancora una Società partecipata A2a Montenegro d.o.o.? che compiti svolge?

A2A Montenegro d.o.o. è la società di servizi, a socio unico A2A, basata a Podgorica. La società è ancora aperta in attesa che si possa ricevere la restituzione della somma a garanzia, versata al Tribunale di Podgorica nel 2016, in relazione al procedimento penale nei confronti di un proprio dirigente.

Una volta terminati gli adempimenti amministrativi, si prevede che venga conseguentemente posta in liquidazione.

14. c.6 – Impianto di Bollate. L’iniziativa è meritoria e meritorio sarebbe che i lavoratori reclusi possano godere parte dei risultati economici realizzati.

Il progetto ha una valenza ambientale e sociale, infatti, oltre a inserirsi nel filone economia circolare, per l’operatività dell’impianto si ricorre alla manodopera dei detenuti che vengono formati al lavoro e ricevono una retribuzione.

15. c.7 – Acquisizione 1000 MW fotovoltaici. TELESUN si occupa sia di acquisire licenze e sviluppare progetti o solo di sviluppare progetti?

Talesun è uno dei primi 10 produttori mondiali di moduli FV. Come tutti i grandi produttori di moduli, unisce all’attività di progettazione, produzione e vendita di moduli FV, anche attività di *origination*, sviluppo, progettazione, costruzione di impianti. Nel caso specifico dell’accordo in Italia con A2A, Talesun si sta occupando della progettazione preliminare e richiesta e ottenimento di autorizzazioni. Una volta ottenuta l’autorizzazione seguirà anche le fasi di progettazione di dettaglio e di costruzione degli impianti.

16. Inoltre dubitiamo della convenienza di installare impianti “senza incentivi”.

Il solare fotovoltaico e l’eolico sono universalmente considerate tecnologie rinnovabili mature, cioè hanno raggiunto uno sviluppo tecnologico tale da presentare costi di generazione competitivi con le fonti tradizionali. Questo riconoscimento è conseguenza della rapida (più rapida per il solare fotovoltaico che per l’eolico) riduzione dei costi a cui si è assistito in questi anni. A mero titolo esemplificativo nel 2010 un impianto FV “utility scale” aveva un costo di 3,5-4 Meur/MW, al momento il costo è includibile in un *range* tra 0,5-0,7 Meur/MW con un sensibile incremento della producibilità attesa a pari potenza e contemporanea riduzione delle superfici occupate.

La normativa europea, da cui discende quella italiana, riconosce e sancisce pienamente il raggiungimento della fase di maturità di queste due tecnologie. In particolare il governo italiano prevede per il fotovoltaico un passaggio dagli attuali c.a. 20.000 MW ad una capacità complessiva installata di c.a. 50.000 MW entro il 2030. Prevede che la stragrande maggioranza di questa nuova capacità non beneficerà di alcun incentivo, ma solo dei ricavi della vendita dell’energia in concorrenza con le fonti tradizionali.

17. c.8 – Smart City. Quali sono i motivi di un numero così elevato di dipendenti? Sembra inoltre eccessivo l’aumento del costo del personale.

Il numero dei dipendenti di ASC appare in linea con i benchmark di mercato di un operatore telco/ system integration anche scontando il contributo retrocesso alla capogruppo per i servizi di staff erogati (che quindi non impiegano FTE). 420k€/anno di fatturato per dipendente è un valore migliore di quanto registrato da Indra (120k€/dipendente/anno) e MaticMind (330k€/dipendente/anno) ad esempio.

L'aumento del costo del personale non è dovuto ad un aumento delle risorse, che sono in realtà diminuite, ma all'allocazione di un fondo per l'accompagnamento all'esodo per il 2020, misura istituita da A2A a cui A2A SmartCity ha aderito.

18. c.9 – Come mai il costo di revisione dei bilanci delle controllate è così elevato? Si rimedierà?

I compensi pagati alla società di revisione per le controllate di a2a spa nell’esercizio 2019 (escluso LGH e ACSM) sono pari a 1.231.000 euro e si riferiscono alla revisione di 71 società con un fatturato lordo complessivo pari a circa 5,0 miliardi di euro.

L’incarico affidato a EY, dopo una specifica gara tra le primarie società di revisione, per il periodo 2016-2024 prevede un risparmio annuo per le società controllate di circa 300.000 euro ovvero 2,7 milioni di euro per la durata dell’incarico.

Va considerato che nel 2015 (ultimo anno del precedente revisore) il numero delle società controllate oggetto di revisione era 31 contro le attuali 71.
L'incarico è stato affidato dall'Assemblea dei soci del 2015.

D) Bilancio separato

19. d.1 – Qual è la ragione dell'acquisto dei Certificati Ambientali? Non è chiara la giustificazione scritta a pag. 67 del Bilancio separato.

A pag. 67 del bilancio separato di A2A si fa riferimento ai certificati collegati all'Emission Trading System (ETS), uno dei meccanismi introdotti nella UE per contrastare i cambiamenti climatici e strumento essenziale per ridurre in maniera economicamente efficiente le emissioni di gas a effetto serra (CO₂).

L'ETS UE interessa 31 Paesi (tra cui appunto l'Italia) ed è il primo mercato mondiale della CO₂.

Il sistema opera secondo il principio cosiddetto "cap and trade": viene fissato un tetto alla quantità totale di CO₂ che può essere emessa dagli impianti che rientrano nel sistema, il tetto si riduce nel tempo in modo che le emissioni totali diminuiscano.

Entro questo limite, le imprese (come, ad esempio, A2A per i propri impianti termoelettrici) acquistano sul mercato quote di emissione che, se necessario, possono scambiare.

Alla fine di ogni anno le società devono restituire/annullare su un Registro UE un numero di quote sufficiente a coprire le loro emissioni se non vogliono subire pesanti multe. Se un'impresa riduce le proprie emissioni, può mantenere le quote inutilizzate per coprire il fabbisogno futuro, oppure venderle ad un'altra impresa che ne sia a corto.

Nel 2019 il valore della quota di CO₂ è stata pari a 24,84 €/ton.

Il riferimento al Bilancio al 31 12 2019 attiene agli scambi/acquisti di quote di CO₂ per adempiere all'obbligo dei nostri impianti termoelettrici che rientrano nel meccanismo ETS.

20. d.2 – Elenco partecipazioni Società collegate. Non è il caso di liquidarle?

È in corso da diversi anni un processo di razionalizzazione societaria nel Gruppo A2A, attraverso operazioni di vendita, fusioni e liquidazioni. Nel 2019 tali operazioni hanno portato a una riduzione di 26 società.

E) Bilancio consolidato

21. e.1 – Contenziosi penali. Il numero dei contenziosi sembra indicare la necessità di una sensibilizzazione del personale sulle responsabilità penali inerenti l'esercizio delle attività svolte dalla Società. Ciò deve riguardare in particolare lo smaltimento dei rifiuti urbani e la nuova attività sugli industriali che espone ancora a maggiori rischi.

22. e.2 – Contenziosi amministrativi. Anche qui il numero dei contenziosi sembra eccessivo soprattutto considerando che l'attività è regolamentata.

Con riferimento alle domande 21 e 22, si segnala che i contenziosi devono essere valutati tenendo conto della numerosità e complessità delle attività svolte dalla società. I contenziosi penali riferibili alla gestione dei rifiuti urbani e industriali pendenti sono ascrivibili a rispetto delle autorizzazioni o riferibili a situazioni eccezionali, per lo più ancora in fase di indagini preliminari.

La sensibilizzazione del personale e degli organi societari in merito alla costante esigenza di rispetto della normativa è costante, organizzata con diverse modalità per raggiungere nel modo più efficace tutti i destinatari e, per quanto attiene la prevenzione della responsabilità della persona giuridica, viene svolta per tutte le società del Gruppo attraverso la approvazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.

Lgs. 231/2001 che, unitamente ai relativi aggiornamenti, vengono diffusi a tutti i dipendenti a cui gli Organismi di Vigilanza assicurano formazione specifica.

F) Relazione sulla remunerazione

23. Nelle passate Assemblee, prima della votazione della Relazione, avevamo espresso insoddisfazione per le retribuzioni riconosciute e per il metodo di valutazione delle prestazioni che, a nostro avviso, non rispecchia l'andamento globale della Società.

A nostro avviso oltre che diminuire i compensi è necessario riesaminare e rendere più aderente alle performance attese gli indicatori di risultato.

A tale proposito riteniamo importante richiamare l'attenzione del Comitato di remunerazione sulla possibilità di introdurre le seguenti grandezze:

- ✓ **EBIT in sostituzione dell'EBITDA**
- ✓ **RISULTATO NETTO come indice di miglioramento rispetto a quanto previsto nel piano di previsione**
- ✓ **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come indice di miglioramento rispetto a quanto previsto nel piano di previsione**
- ✓ **AUMENTO DEL VALORE DEL PATRIMONIO.**

E di rivedere gli obiettivi inserendone di più difficili da raggiungere e la relativa graduazione delle percentuali.

Nomina Consiglio di Amministrazione

24. Lista 1 è stata valutata la circostanza che nel Regolamento del CdA è richiesta l'onorabilità dei componenti?

Sì, i requisiti dei candidati per il rinnovo degli organi societari vengono valutati secondo tutte le disposizioni della normativa *pro tempore* vigente.

Dividendo

25. Negli anni precedenti, per vari motivi avevamo votato contro la sua distribuzione ora proponiamo di suddividere la corresponsione in 2 rate: la prima di 0,05€/az nei tempi previsti e la seconda di un importo da determinare, in relazione alle esigenze finanziarie e all'andamento della società, a COVID19 in corso in un secondo tempo ad esempio ottobre.

Il Consiglio di Amministrazione di A2A con riferimento all'esercizio 2019 ha confermato il trend di crescita del dividendo, con la proposta da deliberare nella presente assemblea di distribuire un dividendo pari a 7,75 c€/azione.

Proprietà Immobiliari

26. Nuova sede Milano, porta romana edificio all'interno sede Lamarmora e vendita proprietà immobiliari, richiediamo informazioni in quanto non abbiamo trovato alcun riferimento in bilancio.

L'iniziativa è in avanzato stato progettuale; esiste infatti un progetto definitivo che ad oggi è stato oggetto di confronti con l'Amministrazione Comunale, ma che per opportunità di natura urbanistica non è ancora stato presentato in Comune per le necessarie autorizzazioni.

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA GIOVANARDI

1. Domanda sul punto all'odg 5.1 Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il sottoscritto Cesare Giovanardi, azionista di A2A SPA, ha letto, oggi 5 maggio 2020 sulla stampa locale, che il Sindaco di Brescia Emilio Del Bono, in merito alla candidatura in A2A SPA di Renato Mazzoncini, ha affermato per rispondere ad una interrogazione consiliare che **il candidato non è indagato a Parma**.

Chiede pertanto se è avvenuta la verifica dei requisiti previsti dal modello organizzativo (Codice etico A2A, Carta di Pisa, Policy Anticorruzione A2A) per la candidatura di Renato Mazzoncini, tenuto conto delle notizie di stampa del 3 settembre 2019 che lo vedono **indagato** e che smentiscono il Sindaco di Brescia:

https://www.gazzettadiparma.it/gweb/2019/09/03/news/appalto_per_i_bus_11_indagati_il_p_m_ecco_come_e_stata_pilotata_la_gara_-1661411/

https://parma.repubblica.it/cronaca/2019/09/03/news/gara_di_appalto_per_il_trasporto_publico_a_parma_undici_indagati-235052275/

e del 7 aprile 2020 che lo vedono addirittura con richiesta di **rinvio a giudizio** per reati come la turbativa d'asta e la corruzione privata indicata anche nella Carta di Pisa che vincola il Comune di Brescia:

https://www.gazzettadiparma.it/gweb/2020/04/07/news/I_appalto_per_i_bus_pilotato_la_p_rocura_chiede_11_rinvii_a_giudizio-3102669/

<https://www.autobusweb.com/parma-undici-richieste-di-rinvio-a-giudizio-per-la-gara-di-tpl/>

Nel caso risulti carente l'istruttoria per il candidato Renato Mazzoncini, indicato al vertice aziendale come AD e Direttore Generale, ai fini di tutelare l'immagine e la serietà dell'azienda, il sottoscritto CHIEDE il rinvio del punto 5.1 dell'ordine del giorno entro il mese di giugno 2020, possibilità offerta dall'articolo 106 comma 1 del DL n.18 del 13 marzo 2020.

Si allega: Codice etico A2A, Carta di Pisa, Policy Anticorruzione A2A

RISPOSTA

I requisiti per la candidatura sono stati verificati dai soci proponenti prima del deposito delle liste presso la Società.

Dalla documentazione presentata a corredo della lista 1, si evince che il candidato ha dichiarato, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso del requisito di onorabilità.

2. Elenco delle concessioni per la rete Gas e Teleriscaldamento in essere sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia con indicata la data di inizio e la data di termine delle stesse concessioni.
3. Elenco delle concessioni per il Servizio Idrico Integrato in essere sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia con indicata la data di inizio e la data di termine delle stesse concessioni del SII.
4. Elenco delle concessioni per la distribuzione di Energia elettrica in essere sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia con indicata la data di inizio e la data di termine delle stesse concessioni.
5. Elenco delle concessioni per il Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti e Igiene Urbana in essere sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia con indicata la data di inizio e la data di termine delle stesse concessioni.
6. Elenco delle concessioni per il Servizio di Illuminazione Pubblica in essere sul territorio dei Comuni della Provincia di Brescia con indicata la data di inizio e la data di termine delle stesse concessioni del SII.

RISPOSTA ALLE DOMANDE 2, 3, 4, 5 E 6

La numerosità e la collocazione geografica dei comuni o, in ogni caso, dei clienti serviti dalle società del gruppo è informazione diffusa nella misura in cui ciò sia necessario per adempiere funzioni istituzionali.

I siti internet delle società riportano a tal fine le informazioni necessarie, elencano la presenza geografica, i servizi erogati ed i riferimenti commerciali necessari.

Gli affidamenti in Provincia di Brescia, come nelle altre province in cui le società operano, sono tutti validamente assentiti e attualmente vigenti.

7. Il sottoscritto domanda inoltre copia integrale in versione informatica del Bilancio 2019 della società A2A Calore&Servizi SPA compresa nota integrativa e relazione dei revisori dei conti.
8. Il sottoscritto domanda inoltre copia integrale in versione informatica del Bilancio 2019 della società A2A Servizio Idrico Integrato Spa compresa nota integrativa e relazione dei revisori dei conti.
9. Il sottoscritto domanda inoltre copia integrale in versione informatica del Bilancio 2019 della società A2A Energia SPA compresa nota integrativa e relazione dei revisori dei conti.
10. Il sottoscritto domanda inoltre copia integrale in versione informatica del Bilancio 2019 della società Aprica Spa del Gruppo A2A compresa nota integrativa e relazione dei revisori dei conti.
11. Il sottoscritto domanda inoltre copia integrale in versione informatica del Bilancio 2019 della società A2A Illuminazione Pubblica Spa compresa nota integrativa e relazione dei revisori dei conti.

RISPOSTA ALLE RICHIESTE 7, 8, 9, 10 E 11

Tali richieste non sono attinenti con i punti all'o.d.g. odierno e, come noto, la documentazione integrale di bilancio delle società può essere recuperata direttamente dagli interessati utilizzando le fonti pubbliche.

Tuttavia la Società – considerata la situazione di emergenza - accoglie, in via eccezionale, la richiesta.

RISPOSTA AL QUESITO DELL'AZIONISTA MASCHERONI

- 1. Alla luce dell'andamento della gestione ad oggi ritenete sia raggiungibile l'obiettivo di ebitda per l'anno in corso indicata nella presentazione fatta agli investitori in data 19 marzo u.s. Analogamente è confermata l'indicazione di un dividendo di 8 centesimi per azione per l'esercizio in corso.**

Il primo trimestre 2020 ha risentito degli effetti direttamente indotti dall'emergenza Covid 19 solo a partire dal mese di marzo e degli effetti indiretti, in particolar modo sui prezzi delle commodities, dal mese di febbraio. I prezzi forward delle commodities continuano ad essere deboli e A2A ritiene ragionevole che gli effetti negativi del "lockdown" potranno generare maggiori impatti nel corso dei prossimi trimestri. Una più precisa quantificazione potrà essere tuttavia possibile solo allorché saranno più chiare le modalità e la velocità consentita alla ripresa delle attività economiche. Allo stato attuale, sulla base delle simulazioni effettuate e dei piani di mitigazione degli effetti previsti, si ritiene che il Gruppo riuscirà comunque a raggiungere, nel 2020, risultati economici positivi e soddisfacenti, sostanzialmente in linea con le attese, nonché a mantenere una equilibrata struttura del capitale.

Con riferimento all'esercizio 2019 viene confermato il trend di crescita del dividendo, con la proposta da deliberare nella presente assemblea di distribuire un dividendo pari a 7,75 c€/azione.

Il Piano Strategico prevede anche un percorso di ulteriore incremento nel corso dei prossimi anni, il valore di 8 c€/azione per l'esercizio in corso sono parte del Piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo u.s. La politica dei dividendi dovrà, così come il Piano stesso, essere rivalidato dalla nuova consiliatura entrante in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2020, e quindi anche la scelta sulla destinazione dell'utile di esercizio.

RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA D&C GOVERNANCE TECHNOLOGIES S.R.L.

- 1. Premettendo che non riteniamo corretto che la società, seppur potendosi avvalere della possibilità di convocare l'assemblea dei soci entro i termini più estesi di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio concessi dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, abbia scelto di convocare la società praticamente nello stesso periodo dell'anno scorso (e addirittura in anticipo rispetto al 2018 e 2016) e quindi di fatto in un momento in cui non esiste la possibilità per i soci di partecipare ed intervenire, annullando ogni possibilità di dibattito e colloquio tra i soci, chiediamo nello specifico quali sono le ragioni per cui la società non ha scelto un rinvio più lungo così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci?**

Dal momento che il Legislatore ha definito modalità di tenuta dei lavori assembleari tali da salvaguardare la salute di Soci e degli addetti ai lavori, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2020 ha deciso di confermare il 13 maggio 2020 (eventuale seconda convocazione, 14 maggio 2020) quale data dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2019.

2. Perché la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza per i soci ex art 106 "Cura Italia" comma 2?

Un'assemblea, tenuta mediante mezzi di telecomunicazione, avrebbe, comunque, dovuto prevedere la predisposizione di punti fisici nei quali poter essere collegati, in audio e video conferenza, al luogo dell'assemblea, con la necessaria presenza in quei punti fisici di soggetti qualificati ad identificare gli azionisti presenti e a gestire il sistema di votazione: tali modalità non avrebbero potuto rispondere ai requisiti di necessario distanziamento sociale e divieto di assembramento. La previsione altresì di una assemblea on line, con pluralità di collegamenti individuali con i singoli azionisti partecipanti, avrebbe posto insuperabili profili di criticità in merito all'accertamento dell'identità dei soggetti collegati, alla gestione di disservizi dei sistemi di telecomunicazione e alla gestione del sistema di votazione.

3. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione? - Qualora la risposta fosse Sì si chiede inoltre "Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti" - Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre "Perché"? E chi ha assunto la decisione?"

Il Consiglio di Amministrazione della Società, che esprime mediante il voto una volontà collegiale unitaria, in data 30 marzo 2020 ha deciso di confermare il 13 maggio 2020 (eventuale seconda convocazione, 14 maggio 2020) quale data dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio 2019.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché questo sia debba essere lo Studio Legale Trevisan e Associati) - di porre domande per nostro conto?

- Qualora la risposta fosse "Sì è l'unica modalità" si chiede inoltre:

a. Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 'Cura Italia' indica chiaramente che al rappresentante designato "possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea."

b. Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità "domande pre-assembleari"?

- Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:

a. Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?

b. Perché il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?

Premesso che alla Società non risulta che l'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 'Cura Italia' contenga la disposizione per la quale al rappresentante designato "possono essere

conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea.”, si conferma che, coerentemente con la disciplina eccezionale introdotta dal Legislatore per far fronte all'emergenza sanitaria, l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande “pre-assembleari”.

Per contemperare l'interesse degli azionisti di conoscere le risposte prima della scadenza del termine per conferire o revocare le deleghe al Rappresentante Designato, e quello della Società ad avere tempo sufficiente per rispondere alle domande, la Società ha volontariamente deciso di pubblicare sul sito l'11 maggio le risposte alle domande pervenute entro il 6 maggio.

- 5. E' consentito inviare al Rappresentante Designato dichiarazioni e motivazioni di voto affinché vengano lette o consegnate al Presidente della riunione per la verbalizzazioni? Se sì, quali sono le modalità?**

Sì è possibile inviandole alla seguente PEC: ufficiomilano@pecserviziotitoli.it

- 6. Le deleghe ex art.135-novies conferibili solo al Rappresentante Designato sono a titolo gratuito per il delegante? Nel caso in cui lo siano si chiede perché non lo si sia specificato nel testo mentre nel caso in cui siano a pagamento si chiede di conoscere e rendere edotti tutti i soci del costo.**

Come per delle deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998, anche per le deleghe e le sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del D.Lgs. 58/1998 il conferimento, per accordi tra la società e il Rappresentante Designato, avviene senza spese a carico del delegante salvo le spese di trasmissione.

- 7. E' corretto ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti e che il modulo di delega art 135-novies presente sul sito sia solo un'opzione?**

Qualora la risposta sia “no, il modulo sul sito e' obbligatorio” si chiede inoltre “quale è il riferimento normativo che obbliga il delegante ex art. 135-novies ad utilizzare un modulo prefissato dalla società o dal rappresentante designato”?

Le deleghe ex art. 135-novies D.Lgs. 58/1998 devono essere conferite mediante l'utilizzo del modulo pubblicato sul sito internet della Società. Il modello è stato redatto in analogia a quello utilizzato per le deleghe ex art. 135-undecies D.Lgs. 58/1998 in quanto tale soluzione è stata ritenuta la più efficace per garantire all'Azionista di indicare con certezza al rappresentante Designato la propria volontà di voto sui diversi argomenti all'ordine del giorno.

- 8. Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?**

Se la risposta e' “A distanza”, si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?

Il Rappresentante Designato avrà facoltà di partecipare ai lavori assembleari recandosi direttamente dove è stata convocata l'Assemblea e cioè nella sede legale della Società (nel rispetto dei necessari presidi di sicurezza) o attraverso collegamento audio/video, per il quale saranno peraltro assicurati la sua identificazione e il corretto recepimento delle indicazioni di voto.

- 9. Tra gli ulteriori soggetti che parteciperanno all'assemblea anche tramite collegamenti a distanza sono inclusi giornalisti e analisti finanziari?**

No, non è prevista la partecipazione di giornalisti e/o analisti finanziari.

- 10. La Consob nella comunicazione n.3/2020 ha evidenziato la possibilità di ritardi da parte degli Intermediari nell'invio delle comunicazioni per la legittimazione al voto richiamando l'attenzione delle società ai termini previsti dall'art. 83-sexies, comma 4, del TUF (... Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.). Con che modalità la società garantisce che il Rappresentante Designato e l'incaricato dell'attività servizio titoli verifichino fino al momento precedente l'inizio dei lavori assembleari che siano arrivate le predette comunicazioni per garantire la validità della delega di voto?**

La società Computershare S.p.A., società incaricata del servizio dalla società, ha sempre garantito l'attività in questione anche per le precedenti riunioni assembleari tramite i propri mezzi e la propria organizzazione.

- 11. L'avviso di convocazione prevede che alle domande pervenute entro il termine previsto dall'avviso sarà data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società non ritiene che sia un controsenso e vada contro i diritti del socio di esprimere un voto informato chiedere al socio di inviare le istruzioni di voto al rappresentante delegato entro l'11 o il 12 maggio (scadenza per le deleghe ex art 135-undecies rispettivamente per la prima e seconda convocazione) prima di poter visionare le risposte che la società fornirà alle sue domande?**

Quanto previsto nell'avviso di convocazione è coerente con il dettato legislativo, tuttavia, come anche precedentemente precisato, la Società ha volontariamente deciso di pubblicare l'11 maggio sul proprio sito internet le risposte alle domande pervenute entro il 6 maggio.

- 12. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti e' stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?**

A2A, oltre a mettere in campo tutte le misure di supporto e protezione dei propri lavoratori previste dai vari disposti normativi che si sono susseguiti dall'inizio dell'emergenza (quali, per esempio, il distanziamento di almeno due metri, la sanificazione periodica e approfondita degli ambienti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale, l'attuazione di protocolli sanitari specifici, gli interventi di adeguamento sugli impianti di climatizzazione, etc.) si è attivata con le numerose ulteriori iniziative qui seguito elencate.

A2A ha deciso in primo luogo di ricorrere massicciamente al lavoro da remoto, riducendo quasi del tutto la necessità di spostamento dei dipendenti non impegnati in attività operative sul campo.

In particolare sono circa 4.500 i dipendenti coinvolti nell'attività da remoto per i quali A2A ha dedicato un'attività di ascolto con l'obiettivo di raccogliere necessità ed esigenze per accompagnarli con pillole formative e suggerimenti relativi al benessere psicofisico, l'organizzazione del lavoro e la gestione delle relazioni interpersonali.

Inoltre A2A ha deciso di attivare strumenti di protezione economica, di copertura assicurativa e di solidarietà per i dipendenti del Gruppo in caso di contagio da Covid-19, mettendo a disposizione un sussidio per sostenere i lavoratori per i giorni di ricovero presso il Servizio Sanitario Nazionale - anche post terapia intensiva- e coperture economiche e benefit per la famiglia con la possibilità di cedere il sussidio ai familiari fiscalmente a carico.

In aggiunta a ciò, A2A ha esteso la polizza a tutela dei familiari a carico in caso di decesso del dipendente per tutti i collaboratori che non ne erano titolari.

Oltre a questo è stato ampliato il servizio di supporto psicologico, già precedentemente disponibile, rendendolo accessibile anche in modalità online.

A2A, all'interno dell'articolato piano di comunicazione interna dedicato a questa emergenza, ha inoltre predisposto e diffuso ai dipendenti materiali di comunicazione e apposite informative con tutte le indicazioni, le nuove abitudini da acquisire e i comportamenti individuali da mettere in atto per la ripresa dell'attività lavorativa e il ritorno alla normalità nel rispetto delle norme e della sicurezza. Fra queste, oltre alle informazioni per la gestione di possibili sintomi da COVID-19, le indicazioni indispensabili sulla distanza tra ogni singola persona, il lavaggio delle mani, il contatto con le superfici, la gestione dei documenti condivisi, le misure da rispettare nelle aree comuni, l'utilizzo degli ascensori.

13. E' prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio?

Qualora la risposta fosse SI si chiede anche

- **Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?" e "Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?"**
- **Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?**
- **Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?**

Qualora la risposta fosse NO si chiede anche

- **"Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?**
- **E se sì, vi sono stati assenti giustificati?**
- **E perché' non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno.

14. Quale e' il costo del servizio offerto da Egon Zehnder per il processo di autovalutazione svolto con riferimento all'esercizio 2019?

Egon Zehnder ha prestato il proprio servizio a fronte di un corrispettivo di Euro 40.000,00+IVA e spese pari al 5%.

15. Quali sono gli spunti di riflessione emersi dal processo di autovalutazione a cui si fa riferimento alla pagina 29 della Relazione sul Governo Societario?

Come indicato nella Relazione sulla Governo Societario e gli Assetti proprietari per l'esercizio chiuso al 31 12 2019, gli spunti di riflessione potranno essere discussi ed approfonditi dal nuovo Consiglio di Amministrazione. Di eventuali iniziative si darà, come di consueto, evidenza nella successiva relazione Governance, una volta concluse le opportune valutazioni interne e analisi in sede consiliare.

16. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione?

I dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari sono sempre stati invitati e sono intervenuti, ove richiesti, alle medesime riunioni.

17. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?

Come indicato nella Relazione sulla Governo Societario e gli Assetti proprietari, per quanto concerne i consiglieri di amministrazione Norberto Rosini e Giambattista Brivio, il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 31 maggio 2018 e del 26 febbraio 2019, alla luce del complessivo comportamento tenuto dai predetti consiglieri nel corso del novennio di carica, ha escluso la sussistenza di circostanze di fatto che possano comprometterne l'autonomia di giudizio o metterne in dubbio l'indipendenza.

Si precisa che, nel medesimo novennio, i due Amministratori hanno precedentemente rivestito la carica di Consiglieri di Sorveglianza, di Sindaco effettivo per Rosini e di Consigliere di Gestione per Brivio. Quest'ultimo è entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione dopo un anno dalla scadenza del precedente mandato di Consigliere di Gestione.

18. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?

No, nel 2019 non sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante.

19. Quale e' stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

Nel 2019 è stata mantenuta la percentuale di presenza femminile in posizioni apicali del Gruppo (intendendo, per posizione apicale, i primi riporti del vertice aziendale).

20. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

Per quanto riguarda lo smartworking, in A2A (LGH esclusa) nel corso del 2019 sono stati coinvolti 956 dipendenti, per un totale di giornate effettive di smartworking pari a 18.678.

Nel Gruppo LGH nel corso del 2019 sono stati coinvolti 78 dipendenti, per un totale di giornate effettive di smartworking pari a 1.570.

21. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

Ad aprile risultano aver lavorato nel Gruppo (incluso Gruppo LGH ma escluso Gruppo ACSM AGAM) in smartworking/lavoro da remoto 4.015 dipendenti, pari a circa 36% della popolazione del Gruppo (si ricorda che circa il 50% della popolazione del Gruppo è operaia, e una parte degli impiegati svolge comunque mansioni tecnico-operative su impianti).

22. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

L'obiettivo principale dell'unità di Investor Relations consiste nel favorire e promuovere una corretta comprensione e valutazione del titolo azionario di A2A da parte della comunità finanziaria mediante una comunicazione attiva, trasparente, tempestiva, costante, corretta e non discriminatoria. Le informazioni fornite alla comunità finanziaria sono quindi pubbliche e disponibili sul sito aziendale. L'unità di IR organizza regolarmente meeting (*one-to-one* e *group meeting*) con la comunità finanziaria in Italia e all'estero. Inoltre, l'unità IR organizza, con la partecipazione del top management, conference call in occasione dei risultati e roadshow internazionali per la presentazione di importanti sviluppi strategici. Nel 2019 sono stati effettuati circa 190 incontri, di cui due terzi con il top management (CEO e CFO).

- 23. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale e' stato l'oggetto della richiesta?**

Nel 2019 non è pervenuta alla società nessuna richiesta di informazioni ex art. 115 D.lgs. 58/1998 da parte di Consob.

- 24. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? Quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?**

Come indicato nella Relazione sulla Governo Societario e gli Assetti proprietari per l'esercizio chiuso al 31.12.2019, i Consiglieri di Amministrazione hanno stabilito in tre giorni lavorativi il termine ritenuto congruo per l'informativa pre-consiliare ed hanno ricevuto, di norma per tempo, le informazioni e la documentazione necessarie per un'adeguata trattazione delle materie all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio.

- 25. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno.

- 26. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?**

Di seguito la tabella con i dettagli delle donazioni del Gruppo A2A per fronteggiare l'emergenza COVID, per un totale di 2.360 k€:

Società/Fondazione	Importo in migliaia di euro		Destinatari
A2A	2.000	800	Fondo di Mutuo Soccorso del Comune di Milano
		800	Fondo per le famiglie istituito dal Comune di Brescia <i>SOStieni Brescia - aiuta le famiglie in difficoltà</i>
		400	Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII di Bergamo (tramite il CESVI di Bergamo)
LGH	150	30	Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia
		30	Ospedale di Cremona (tramite Associazione Uniti per la Provincia di Cremona)
		30	Ospedale di Crema (tramite Associazione Uniti per la Provincia di Cremona)
		30	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi
		30	Azienda Socio Sanitaria Territoriale Franciacorta
ASVT	10	10	Fondazioni Spedali Civili di Brescia per plesso ospedaliero Gardone Valtrompia
Fondazione AEM	100	35	Ospedale Sacco per strumentazione clinica pazienti COVID19 e mappatura molecolare virus
		35	Ospedale Policlinico per strumentazione clinica pazienti COVID e DPI medici/sanitari impegnati nell'emergenza
		30	Ospedale Humanitas per strumentazione clinica pazienti COVID e DPI medici/sanitari impegnati nell'emergenza
Fondazione ASM	100	100	Microprogetti di comunità volti a fronteggiare l'emergenza nella provincia di Brescia tramite il Bando "Usato sicuro 2 e non solo" descritto sul sito della Fondazione ASM

27. Ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, si chiede di poter prendere visione della lista dei soci per i quali sono state ricevute dall'Emittente le comunicazioni dai vari intermediari per la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto per questa assemblea. A tale riguardo, ed in ottemperanza delle misure restrittive alla circolazione derivante dalla crisi sanitaria in corso vi preghiamo di comunicarci quali sono le modalità telematiche da utilizzare per la visione.

La documentazione richiesta è riservata alla Società, si esclude di poter dare riscontro alla domanda.

28. Si chiede inoltre di ottenere la lista dei soci che hanno effettivamente partecipato all'assemblea senza dover attendere la pubblicazione sul verbale assembleare.

La lista dei Soci che sono intervenuti all'Assemblea sarà disponibile in allegato al verbale, come previsto dalle norme di legge e regolamentari vigenti.